ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE (9)

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

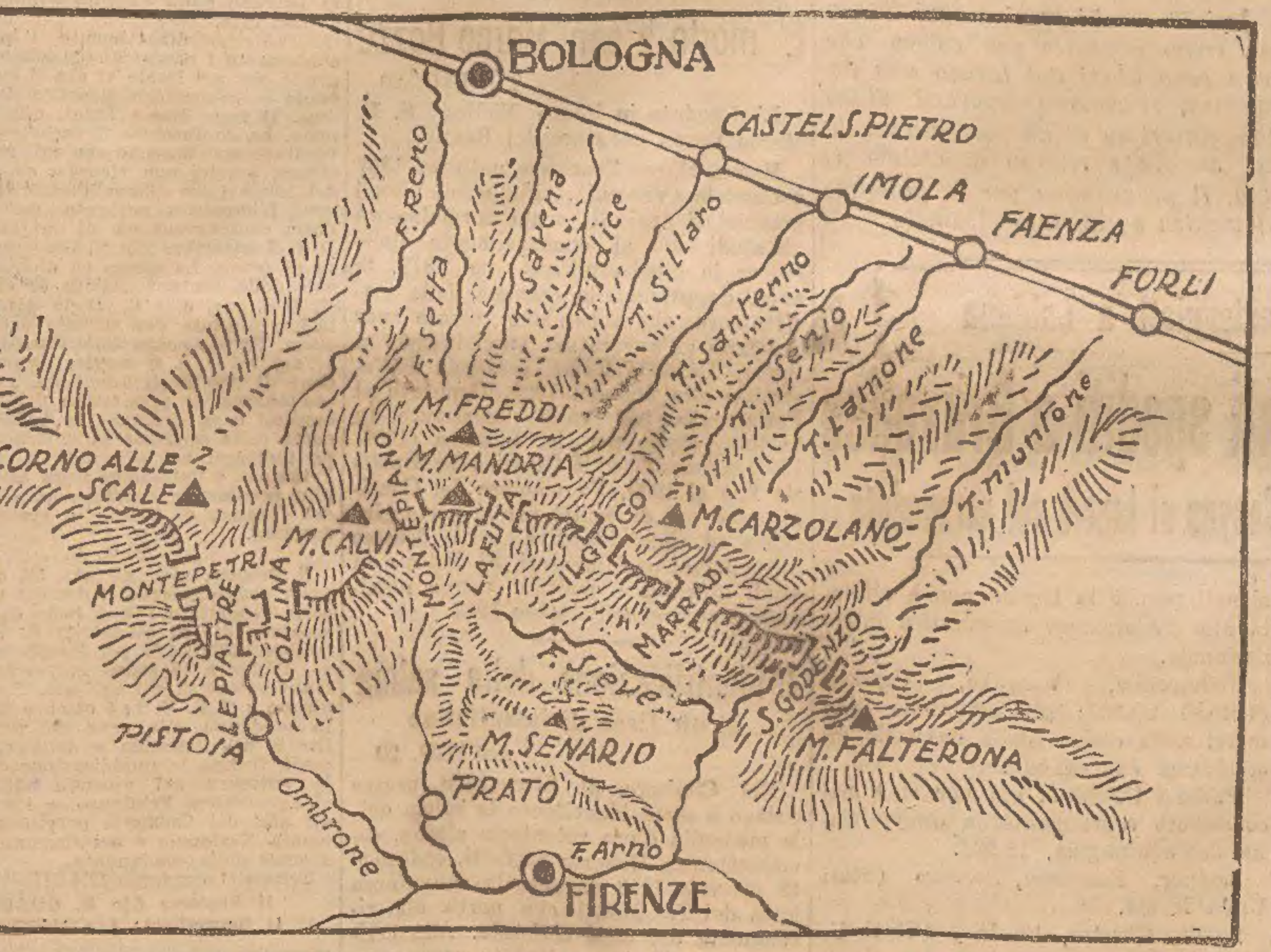
INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 21 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4569

L'APPASSIONANTE CRESCENDO DELLE GRANDI MANOVRE SULL'APPENNINO

Il Re e il Duce assistono alla fulminea reazione scatenata dagli azzurri

Verso la battaglia decisiva - Le brillantissime azioni dei carri veloci e dell'aviazione d'assalto - Mussolini tra l'irrefrenabile entusiasmo fascista dei fanti e degli artiglieri



Episodi della seconda giornata

BOLOGNA, 20

(...iuseppe Fiorentini): *La guerra è ...erra e i paesi che restano pre... a i due fuochi delle forze con...poste rischiano di scomparire ... faccia della terra. E' il caso ...nta Lucia, sulla contesa strada ... Futa. Prese e perdute due ... dai rossi le sue bianche case ...bbero ora un mucchio di rovi... ...ne della dimora che esalta sulla facciata la memoria di Gari... che sostandovi si sottrasse a ...ericolo mortale, vi sarebbe più ...pietra. Invece Santa Lucia, lin... ridente sotto il sole, patriotti...nte pronta ad acclamare il Re ...Duce, è intatta ed accoglie ospi... le truppe che se la contendono ... raderla al suolo e senza scal... un mattone.*

Intenso movimento di truppe

...mane la violenza della lotta ...pata intorno ai colli che la ...dano, non ha lasciato segni ...iali, ma la si indovina dall'ac...luto movimento di strumenti ...i e di uomini. All'alba della ... giornata le forze rosse di ri... erano invisibili, ed andando ...r Pianoro, Loiano e Pietrama...no alla Futa, i soldati e i car... che s'incontravano non pote...certo tradire la presenza di ... schieramenti. Al sorgere della ...la giornata invece tutta la ...e arteria si è animata di un ...o intenso. L'armata azzurra ...à gettato nella lotta la sua di...e celere per arginare la falla ...a sulla Futa dal nemico, e ...ata rossa sospinge ora in avan...re truppe più fresche.

...prima di Pietramala nuclei di ...algono verso il valico e il mo...o via via diventa più intenso. ...Santa Lucia, che i rossi, al...iti della pressione nemica per ...ento fulmineo di uno stormo ...d'assalto, hanno rioccupato, ... battaglioni sfilano lungo i ...ni della strada e vanno su in ...a. Incrociamo un reggimento ...teria, mentre si inerpica su un ...verso una linea di resistenza. ...erale Ago non disarma. L'at... della divisione celere lo ha ...so e ne ha arrestato una pri...olta la marcia; ma il coman... rosso si sente tuttavia abba... forte per riprendere l'offen...

...lti all'alba ha riattaccato con ... valorosa sedicesima divisio... truppe dell'avversario, che ...ppone ancora inferiori per nu...alle sue, tentando di avanza... Pian di Cerro, a cavallo del...rada della Futa e di raggiun...altra rotabile che porta a San ...a Sieve.

Il Re e il Duce a Poggiobianco

*...Capo del Governo circondato ...ti alti ufficiali dell'Esercito e ...Milizia, dai Presidenti del Se... della Camera, dal Segretario ...artito e dalle missioni estere ...guono con alto interessamen...manovra, assiste già da un ... ritorno offensivo dei rossi, ... sull'osservatorio di Poggio... giunge il Re che sale con agi...so lungo la mulattiera. ... scattano sull'attenti e il Du...la incontro al Sovrano salu...o romanamente. Il Re riceve ...gio del Segretario del Parti... accompagnato dal Capo del ...o avanza sulla cresta del ... conversando. Poi puntato il ...olo sui nuclei rossi che scen...dalla Futa ed attraversata la ... puntano su Pian di Cerro, ...a lungo l'avanzare dei fanti. ...stoni nudi i rossi procedono ... sotto il fuoco delle mitra... leggere e pesanti e dell'ar... dell'avversario. Secondo le ...e teorie l'avanzata procede ...uclei — tre o quattro nuclei ...o una squadra di quattordi*ci uomini armata di una mitragliatrice leggera — che agiscono appoggiandosi l'un l'altro. Quest'ordine sparso non è una novità, ma l'addestramento moderno vuole evitare l'azione isolata degli uomini: di qui la formazione minima del nucleo. Certo ciò suppone in ogni fante un tattico che si sforza di collegare la propria azione con quella dei compagni con continuità di manovra. L'inattività è condannata inesorabilmente.*

Avere la vista ottima e scorgere un passerotto lontano un miglio

> **I fucili, i cannoni, gli aeroplani, la chimica, e tutti gli altri ritrovati, non avranno valore se mancherà lo spirito che è la prima forza per qualunque battaglia e, se la prova verrà, lo spirito dovrà essere armatissimo.**
>
> **MUSSOLINI**

non sempre è sufficiente. Sull'arida pendice di una quota che i rossi hanno preso sotto fuoco, scattano e balzano quattro uomini.

Poderoso fuoco dell'artiglieria azzurra

Sono fanti azzurri e prima del balzo erano quasi invisibili, pure sul terreno scoperto; ora che si muovono rannicchiati, in salita, sembrano cavallette. L'occhio esperto di un giudice di campo me li indica come fanti azzurri che si ritirano occultandosi fra le piante del Pian di Cerro. La posizione che abbandonano combattendo era insostenibile. Ma non è facile neppure per i rossi avanzanti ed essi infatti si arrestano lungo un breve filare di alberi, inchiodati al terreno dal fuoco concentrato dell'artiglieria. E' una gragnuola di colpi che furibondi gli azzurri scatenano sugli assalitori. Per ogni nucleo che appare sul terreno, è una pioggia di granata.

Tutta l'azione dell'artiglieria si sviluppa secondo il metodo del concentramento. Anche quando si dovrà attaccare una posizione meno mobile e più munita, non vi sarà più più bombardamento di ore e ore. Dove la fanteria richiederà che un varco sia aperto, là sarà fatta una concentrazione di fuoco breve ma intensissimo, per evitare che il nemico abbia il tempo di parare il colpo di sorpresa.

Sotto l'attacco dell'artiglieria azzurra che diventa sempre più prepotente, i fanti rossi si arrestano, pur facendo cantare tratto tratto le loro mitragliatrici: le invisibili compagne Breda 30. Fermati alle falde del Poggiobianco i rossi cercano altri contatti, ma sono d'un tratto contrattaccati sulla sinistra da reparti della Divisione celere azzurra rimasti in linea dopo la battaglia della sera precedente. Sono due battaglio-

> **«Il morale dei soldati dipende da quello degli ufficiali che li comandano».**
>
> **MUSSOLINI**

ni di bersaglieri ciclisti appoggiati da due squadroni di carri veloci, che sviluppano l'azione aggirante ai lati del paese di Panna. Si leva la voce di tutte le mitragliatrici del reggimento rosso (36) che reagisce alla forte pressione nemica. L'azione è contenuta con grande tenacia, ma la potenza dello schieramento azzurro che si manifesta via via sempre più perfetta, consiglia i rossi a ripiegare, combattendo, sull'antica posizione della displuviale appenninica.

Ammirazione delle missioni estere

La manovra dei carri veloci sulle coste del Monte Gazzaro ha suscitato tra gli osservatori di Poggiobianco che si onoravano della presenza del Re e del Duce, la più schietta ammirazione. Gli ufficiali esteri hanno seguito tutte le fasi della manovra esprimendo alla fine le impressioni più convinte sulla potenza del mezzo celere e sulla perfezione dimostrata nell'impiego in battaglia.

Il Re e il Duce, prima che squillassero le trombe per la cessazione delle ostilità, si sono intrattenuti brevemente a colloquio con gli alti ufficiali esteri, nè il Capo del Governo ha lasciato Poggiobianco senza prima sperimentare la prontezza dei collegamenti telefonici con Bologna, centro vitale delle forze rosse. L'esperimento è stato felice e il Duce se ne è compiaciuto.

Quando il Re, tra le acclamazioni più vibranti, ha lasciato il teatro delle manovre, anche il Duce, dopo aver preannunciato una sua visita alle truppe della 19.a Divisione azzurra, comandata dal Generale Maravigna e scaglionata tra Campomigliaio, Tagliaferro e Vaglia presso Firenze, si è ritirato per breve ora in un boschetto di abeti a Poggio San Martino dove ha consumato il rancio non lungi da un battaglione di bersaglieri celeri.

Verso le 13 acclamato al suo passaggio dalle truppe azzurre affluenti alla fronte e dalle piccole folle dei villeggianti che seguono gli spostamenti delle forze contrapposte, circondando i soldati del rinnovato Esercito fascista di testimonianze di entusiasmo, il Capo del Governo, sulla sua veloce Alfa, si è portato, come aveva promesso, tra i fanti del Generale Maravigna passandone in rivista, nei quattro luoghi di accampamento, i reggimenti 70.o, 83.o e 84.o fanteria, il battaglione mitraglieri e l'artiglieria. L'arrivo tra le truppe, del Duce, accompagnato dagli ufficiali delle missioni estere, è avvenuto in un'atmosfera vibrante del nuovo spirito fascista, di cui è pervaso l'Esercito che Mussolini avvia a sempre più alti perfezionamenti.

L'ambito elogio del Duce

Ricevuto l'onore delle armi ed il sonoro saluto alla voce dei battaglioni, il Duce ha percorso il fronte dello schieramento, soffermandosi poi al centro ad ascoltare i canti della Rivoluzione, della gioventù fascista e di Roma imperiale, sgorganti in perfetta fusione di voci e di spirito dai petti dei «ragazzi di Mussolini» in grigioverde. Infine il Duce ha levato tre volte il saluto al Re, cui hanno risposto le truppe in gagliardo coro.

Davanti all'83.o e all'84.o reggimento il Duce ha parlato brevemente esaltando la fierezza delle virtù militari. Terminate le riviste, ha espresso il suo compiacimento: «Sono molto contento, colonnello» ha detto il Duce a tutti i comandanti di reggimento; e l'elogio ambito è stato accolto dai vecchi soldati con profondo senso di commozione.

Abbronzato in volto, agile e veloce — non era affatto facile tenergli dietro — il Duce lungo le carraie, attraverso i campi, ha accolto lietamente gli omaggi della gente accorsa a vederlo, a salutarlo. Ad una bimba che gli aveva offerto un mazzo di fiori, ha stampato un bacio sui riccioli. Lieto per il magnifico portamento delle truppe, ha chiamato con aperto riso chi doveva darne una testimonianza cinematografica, cioè l'operatore dell'Istituto «Luce» che, avventuratosi sulla riva di un ruscello, vi si era arrestato, incerto davanti a Mussolini, ritto sull'altra riva, ad effettuare con decisione e coraggio il passaggio delle facili acque.

Manifesta era sul volto del Capo del Governo la soddisfazione di aver vissuto tra i suoi fanti questa seconda giornata di battaglia che ha chiuso la fase iniziale delle grandi manovre dell'anno XII.

Della battaglia della Futa e dei suoi sviluppi la Direzione delle manovre dà queste notizie:

La situazione

«La situazione determinatasi nel settore Futa-Radicosa nell'antimeriggio del giorno X più 8 (19 agosto) induce il Comando della prima Armata ad impiegare la seconda Divisione celere che sosta raccolta tra Vicchio e Dicomano. Alle ore 15 la

> **Preparate il braccio e il cuore, perchè quando la Patria chiamerà, voi siate pronti a difenderla.**
>
> **MUSSOLINI**

Divisione inizia il movimento e verso le 17 i suoi elementi avanzati (un battaglione bersaglieri, una compagnia motociclisti, due squadroni carri veloci) sorpassato San Piero a Sieve procede a cavallo del costone tra il torrente Sorcella e il torrente Stura. La Brigata di cavalleria col gruppo a cavallo, è diretta alla stessa ora verso la zona di Sant'Agata.

Le accennate forze sono fatte oggetto verso le ore 18 all'attacco a volo rasente di un'imponente formazione d'assalto. Alle ore 7 del giorno X più 9 (20 agosto) la compagnia motociclisti e il battaglione bersaglieri entrano in linea rispettivamente a sinistra e a destra della strada della Futa, rinforzando le truppe della 29.a Divisione in copertura. Sono così a contatto con l'avversario sulla linea Monte Moraio - Monti Corelli - Pian di Cerro - Monti Liriaci e Monte Alto il secondo del 22.o, il terzo del 21.o, la compagnia motociclisti, il primo del 22.o, il terzo del 22.o, il secondo scaglione, un battaglione del 6.o bersaglieri e due squadroni carri armati veloci. Di riserva sono un battaglione bersaglieri (a Bosco dei Frati) e un battaglione CC. NN. autoportate (a San Piero a Sieve).

Il nucleo celere del 7.o Corpo d'Armata azzurro è dislocato tra Galliano e Poggio Musaccio. Le precedenti truppe sono appoggiate da tre gruppi da campagna e da uno di cannoni pesanti campali.

Il Comando della prima Armata ha inoltre disposto perchè la 20.a Divisione accorra rapidamente verso il settore. L'accennata grande unità comincia a defluire dal colle Le Croci alle ore 8.

La crescente robustezza dello schieramento azzurro e un contrattacco sviluppato da unità del 5.o bersaglieri (azzurro) e carri veloci sulla direttrice Panna-Santa Lucia, inducono i rossi a desistere dall'azione e a ripiegare sulle più forti posizioni della displuviale.

Nel settore Poggio-Roncaccio il battaglione alpini Pieve di Cadore costringe la fronteggiante copertura rossa a ripiegare su posizioni arretrate di circa un chilometro rispetto alla displuviale (Monte Cantagallo-il Castello-Monte Buono-Quota 804).

Nulla di nuovo sugli altri settori della fronte di combattimento.»

L'azione degli arditi dell'aria

Le nude parole del comunicato ci dimostrano quanto sia stato valido sia l'intervento della divisione celere azzurra contro la dilagante offensiva rossa, sia l'azione del 5.o stormo aereo d'assalto che con tre successive ondate ha manovrato sulla Futa per arrestare lo slancio del nemico. Sulla grande rotabile del valico e su quella secondaria tra Galliano e Santa Lucia i velivoli rossi hanno eseguito a volo rasente mitragliamenti, bombardamenti leggeri e lanci di gas tossici. Sorpresa in marcia, la divisione celere ha prima reagito e poi si è occultata. Lo stormo non le ha dato tregua e, dopo averla mitragliata e bombardata — per bombardamento leggero s'intende il lancio di piccoli spezzoni esplosivi che un ordigno lascia cadere dal velivolo come una seminatrice — l'ha insidiata nei suoi occultamenti, stabilendo una vasta cortina velenosa. Questa azione, eseguita da 50 caccia A. C. 3, comandati dal col. Mecozzi, è stata ostacolata nel migliore dei modi dai potenti e mobilissimi mezzi di cui la divisione celere dispone. Pieno è dunque il successo della manovra delle forze contrapposte. E come la divisione celere ha confermato stamane la potenza dei suoi mezzi, decidendo col suo intervento l'arresto dell'offensiva rossa, così l'arma aerea, con le sue mirabili formazioni, scalate in altezza e in profondità per permettere la maggiore potenza di fuoco, ha detto chiaramente del ruolo primario ch'essa sostiene

Respinto verso la displuviale donde era scattato in avanti, l'esercito rosso sta ripiegando combattendo e chiama a radunata tutte le forze militari e civili, in attesa dell'urto maggiore che dovrà sostenere quando l'avversario, che addensa con rapidità i mezzi e gli uomini, tenterà lo sfondamento della linea del crinale.

Il comunicato ufficiale

SCARPERIA, 20

Gli avvenimenti principali che hanno caratterizzata la seconda giornata di manovra possono così sintetizzarsi:

L'Armata rossa ha rinunziato ad ulteriori azioni nel settore Reno e Setta; ha tentato di consolidare i successi conseguiti alla Futa per opera della XVI Divisione «Fossalta» e dello stormo d'assalto rosso e di paralizzare quelli azzurri nella regione del Santerno; però, preoccupata della rapida avanzata di numerose unità azzurre nella regione di Montepiano in quella di Montecarelli (Futa) del giogo di Scarperia e specialmente del Santerno con relativa minaccia sulle sue retrovie ha attenuata la sua pressione con l'intendimento di mantenere le posizioni raggiunte ed ha intensificato ancora più l'azione della sua instancabile ed ardita aviazione.

Armata Azzurra: Nonostante gli ostacoli ad essa frapposti dalle forze aeree avversarie durante la notte ha potuto consolidare la copertura di tutta la fronte, specie in corrispondenza di Montepiano e della Futa e per contenere o prevenire ogni ulteriore iniziativa rossa sta rafforzando anche le occupazioni del Giogo e del Santerno. A tale scopo la XVIII Divisione «Metauro» appena sbarcata dalla ferrovia a San Piero è stata avviata a rinforzare le truppe del Giogo. La seconda Divisione celere «Emanuele Filiberto Testa di Ferro» rafforzata dalla XX Divisione «Curtatone e Montanara» e sostenuta sulla sinistra da unità del primo Corpo d'Armata ha attaccato le linee avanzate rosse alla Futa, appoggiando le proprie truppe con potente fuoco di artiglieria e con attacchi di carri veloci. Tutte le azioni sferrate dagli azzurri hanno raggiunto il compito

La seconda Divisione celere a sera inoltrata ha potuto anche essere scavalcata dalla XX Divisione e raccogliersi in riserva.

Ovunque si accentuano da parte dei rossi e degli azzurri i preparativi per la battaglia; riserve, mezzi di rifornimento, affluiscono rapidamente sulla fronte e sulle retrovie.

I servizi presso le opposte Armate hanno funzionato con precisione e regolarità. Merita particolare elogio l'organizzazione del servizio idrico.

S. M. il Re e il Duce hanno assistito nella mattinata dall'altura di Santa Lucia alle azioni che si sono svolte nella regione della Futa intrattenendosi quivi lungamente anche con gli addetti militari e con le missioni militari estere convenute anch'esse in quella località.

Dopo la sospensione delle esercitazioni il Duce, seguito dal Sottosegretario alla Guerra Gen. Baistrocchi, da numerose missioni estere e dai rappresentanti della stampa, ha visitato i reparti della Divisione «Gavinana» schierati in armi in prossimità dei loro accampamenti di manovra. (Stefani).

Continuità rettilinea della politica austriaca

Schuschnigg partito per Firenze

"E' per me una soddisfazione senza pari incontrare Mussolini, questa personalità che guida la politica europea,,

VIENNA, 20

Nel pomeriggio di oggi il Cancelliere austriaco dott. Schuschnigg è partito alla volta di Firenze, dove avrà luogo il suo incontro con Mussolini. Il programma sarà definitivamente precisato non appena Schuschnigg si troverà a Firenze.

Viaggiano assieme al Cancelliere Schuschnigg il suo segretario dott. Seidl e il dott. Hertl dell'ufficio stampa del Governo.

Proveniente dal Lido è giunto ieri a Vienna il Vicecancelliere principe Starhemberg, il quale, dopo la partenza del Cancelliere, ha assunto la direzione degli affari di Governo.

Dichiarazioni del Cancelliere

ROMA, 20

Alla vigilia del suo viaggio in Italia, il Cancelliere austriaco ha concesso un'intervista al corrispondente da Vienna del Giornale d'Italia *nella quale ha detto:*

Volontà epuratrice e ricostruttrice

«E' mio convincimento che il popolo austriaco è deciso di appoggiare incondizionatamente le mete politiche di Dollfuss anche sotto una nuova guida. E' altrettanto lecito dichiarare ancora una volta che la valutazione, sia delle forze morali che dell'entità del partito nazionalsocialista nella proporzione che udimmo proclamare da diverse stazioni radiofoniche della Germania è una insinuazione da regno fiabesco. I processi che stanno ora svolgendosi valgono a chiarire l'azione delittuosa del luglio e dicono che c'è tutto da temere di fronte all'azione terroristica dei nemici che non indietreggiano dinanzi al alcuna violenza, nemmeno verso i propri affiliati. E' troppo naturale e quasi non ne varrebbe la pena di insistere sul fatto che il Governo austriaco ha preso tutte le più energiche misure dirette a porre fine una buona volta e per sempre a questo spettro terroristico.

Quale prova valga il fatto che il Vicecancelliere Starhemberg ha assunto personalmente il Ministero della Sicurezza dello Stato. Dollfuss ha posto alla base della ricostruzione della nuova Austria lo Stato corporativo che fu progettato nella costituzione del primo marzo e fu già attivato in alcune parti importanti. Si tratta ora di foggiare la totalità della corporazione e di attuarla nell'attività costruttiva dello Stato. Spesso udimmo voci di scetticismo sulla possibilità di organizzare questa corporazione, ma spero che forse riusciremo a portare l'opera a compimento in un tempo più breve del previsto. E attraverso questa riforma politica ci sarà concessa l'opera di risanamento. Se corrono voci insistenti sulle aspirazioni dittatoriali del Governo austriaco, non ci pare necessario respingere questo rimprovero; poichè la tendenza autoritaria guida verso mete coscienti il popolo-Stato, è necessario a disvellere le aberrazioni demagogiche malsane, dannose alla vita dei popoli».

Alla domanda se le condizioni economiche dell'Austria abbiamo subito un contraccolpo in seguito ai tristi fatti recenti, il Cancelliere ha risposto con prontezza decisa:

I patti di Roma

«A questo riguardo posso affermare che constatiamo con soddisfazione vivissima che il festival di Salisburgo ha rinnovato il suo trionfo e che gli stranieri che si trovavano in Austria durante i tristi giorni non si sono allontanati che in piccola parte, mentre continuano ad affluire viaggiatori nel nostro Paese.

Questo fatto precisa all'evidenza la misura delle salde simpatie che raccoglie all'estero questo Stato in perpetua lotta per la sua indipendenza. Il grande sostegno morale che perviene da ogni parte è un importante riconoscimento dell'opera politica che abbiamo il compito di completare. Fra gli Stati che da lungo tempo offrono l'espressione concreta della loro simpatia, il primo posto spetta all'Italia e al suo Capo».

Circa gli scopi del viaggio in Italia, il dott. Schuschnigg ha dichiarato:

«Nei prossimi giorni mi recherò nella sua bella Patria, dove avrò occasione di incontrare il Capo del popolo italiano. E' per me una soddisfazione senza pari avvicinare questa personalità di Stato che guida la politica europea. Io conosco Mussolini per un antecedente mio soggiorno a Roma. So quindi per esperienza personale il valore di un colloquio col Capo del Governo italiano. So pure che in relazione a questa visita, come pure fu nel caso del soggiorno in Italia del Vicecancelliere Starhemberg, si sparsero le voci più fantastiche. Come lo provano i fatti reali queste voci sono effimere e dovute in gran parte al bisogno di novità sensazionali, in parte anche al nervosismo effettivo che regna in Europa. Ma non si avrà nessuna sorpresa di natura speciale in rapporto al colloquio di Firenze. E' da escludere anzi ogni sorpresa. La politica italiana, sotto il Governo di Mussolini, ha posto il riconoscimento dei problemi della zona danubiana e la possibile soluzione di essi. La politica economica del Governo austriaco è sorta precisamente per l'intervento del Capo del Governo nella Conferenza di Stresa. In questi inizi i Patti di Roma hanno offerto un risultato concreto e fortunato. Tale riconoscimento della politica danubiana è derivato automaticamente dall'interpretazione della politica italiana relativa alla libertà e all'indipendenza del nostro Paese.

La realistica politica italiana

L'Italia anche in questo argomento ha fornito anzitutto una politica di realismo. La collaborazione italo-austriaca ha soprattutto questo requisito di una politica di pace. Inoltre essa forma le basi di una organizzazione economica pacifica e di una cooperazione di carattere regionale. Abbiamo dichiarato apertamente e chiaramente dopo i patti di Roma che la partecipazione a questo Patti è aperta ad ognuno che voglia sinceramente cooperare alla ricostruzione europea. Questo principio vige tuttora e non v'è dubbio che, con l'andare del tempo, il riconoscimento della necessità di una collaborazione economica trionfi finalmente sulle vane teorie. Io considero la sventura dell'Europa derivante soprattutto dal fatto che lo spirito di comune lavoro non è ancora abbastanza forte per rendere possibile l'applicazione dell'autarchia nel campo culturale, politico ed economico.

Con queste brevi delucidazioni sugli scopi e sul significato del mio viaggio in Italia, segno della continuazione rettilinea della politica estera seguita dal defunto Cancelliere, credo di avere precisato la politica del Governo austriaco in modo sufficiente e tale da escludere ogni malinteso».

L'interesse dei circoli britannici

LONDRA, 20

Il prossimo incontro fra il Duce e Schuschnigg a Firenze sarà seguito con molto interesse nei circoli inglesi. Già da qualche giorno anche i giornali se ne interessano vivamente e notevoli sono alcuni commenti odierni in merito. Il significato politico dell'incontro è messo particolarmente in rilievo in tutti i commenti e si riconosce generalmente che, essendo Schuschnigg il continuatore della politica del compianto Cancelliere Dollfuss, è inevitabile che fra lui e il Duce sorga una stretta amicizia come quella che già legava il Capo del Governo italiano al dott. Dollfuss.

Un seggio non permanente all'Austria nel Consiglio della S. d. N.?

VIENNA, 20

Fra le notizie che ricorrono spesso nella stampa estera vi è quella che il Consiglio della Società delle Nazioni offrirà nella prossima sessione di autunno un seggio non permanente all'Austria. Si afferma che il Canadà cederebbe il seggio.

A questo proposito Il *Neuigkeits Weltblatt* apprende da fonte competente che a Vienna nulla si sa intorno a simili intenzioni, quantunque la questione dell'assegnazione di un seggio all'Austria sia stata prospettata a più riprese. Nella prossima sessione autunnale l'Austria sarà rappresentata a Ginevra dal Cancelliere Schuschnigg e dal Ministro degli Esteri Berger Baldenegg.

Entusiasmo per l'Italia fascista della missione giornalistica americana

SCARPERIA, 20

Il sig. Clark Howell capo della missione giornalistica americana recentemente giunta in Italia ha indirizzato prima di lasciare Roma una lettera al conte Galeazzo Ciano per ringraziare delle accoglienze ricevute. In tale lettera così si esprime anche a nome dei suoi colleghi sul conto dell'Italia fascista:

«Questa visita è stata per noi una rivelazione di quanto è stato fatto in Italia dal Regime fascista. Al nostro ritorno negli Stati Uniti diremo al popolo americano delle superbe opere che il Fascismo ha realizzato e che ancora compie per la pace ed il benessere del mondo. Durante i passati 47 anni ho visitato ben cinque volte l'Italia, ma questa volta io ho potuto veramente constatare il meraviglioso progresso sociale e materiale del Paese in questi ultimi anni.»

Gli ospiti giunti a Firenze

FIRENZE, 20

Provenienti da Roma, sono giunti sette direttori dei più importanti giornali degli Stati del Sud della Confederazione nord-americana. Gli ospiti, che sono stati ricevuti dal comm. Cavaciocchi dell'Ufficio stampa della Prefettura, il quale ha porto loro il saluto di S. E. il Prefetto, si tratterranno a Firenze alcuni giorni. Stamane, sotto la guida di personalità cittadine, hanno iniziato la visita ai monumenti e alle organizzazioni del Regime. Nel pomeriggio sono stati ricevuti a Palazzo Vecchio dal Podestà che ha offerto un tè in loro onore.

I risultati del plebiscito in Germania
nelle impressioni internazionali

Un manifesto di Hitler
al popolo tedesco e al partito

BERLINO, 20

Hitler ha diretto al Ministro della Difesa Nazionale una lettera con la quale ringrazia le forze armate per il prestato giuramento. Hitler aggiunge poi che considera come un altissimo dovere il garantire, in esecuzione del testamento di Hindenburg, l'esistenza e la intangibilità dell'esercito e l'ancorare, secondo la sua precisa volontà, l'esercito nella Nazione, come la sola forza che disponga di armi.

Hitler ha inoltre diretto al popolo tedesco e al partito nazionalsocialista un manifesto nel quale afferma che la lotta di 15 anni per la conquista del potere è terminata ieri. Il compito consiste ora nell'approfondire l'unificazione dello Stato col movimento nazionalsocialista, affinchè giunga il giorno in cui anche l'ultimo tedesco porterà il simbolo del Reich scolpito nel suo cuore. Se è stato possibile guadagnare in 15 anni il 90 per cento del popolo tedesco, sarà possibile guadagnare ancora il restante 10 per cento.

Raffronti britannici

LONDRA, 20

I risultati del plebiscito in Germania non hanno in complesso una buona stampa in Inghilterra. Si riconosce in generale che il fatto che più colpisce non sono i milioni di suffragi andati a Hitler, e cioè quasi 90 per cento, ma che vi sono stati più di 4 milioni di elettori che abbiano votato contro di lui, senza contare che nel milioncino di voti annullati, molti devono essere stati pure contrari. In confronto col referendum dello scorso novembre, i suffragi per Hitler sono diminuiti di quasi due milioni e mezzo: il che è molto significativo. Evidentemente i massacri del 30 giugno non sono stati dimenticati.

Nel plebiscito di novembre la Nazione tedesca era virtualmente chiamata a votare sulla seguente questione: «Deve essere la Germania considerata come un Paese inferiore?». La Germania si rivelò allora unita e granitica e nessun dubbio poteva sorgere in proposito. Questa volta i tedeschi sono chiamati a votare se essi accettavano Hitler come Capo supremo dello Stato. La Germania è oggi certamente meno unanime di allora. Hitler è il Capo del regime hitleriano, ma non più del nazionalsocialismo. Egli sopravviverebbe alla distruzione di quest'ultimo; ma la sua sopravvivenza è stata acquistata a caro prezzo. Ha cessato di essere Hitler per diventare un «Ersatz-Hindenburg» cioè un sostituto di Hindenburg. Il profeta Hitler non esiste più. Al suo posto vi è un uomo che con grande solennità è destinato a portare il manto del morto Maresciallo e a continuare la sua politica. Hitler deve accettare il sopravvento e il controllo dell'esercito, riconoscere l'autorità dell'aristocrazia feudale e preparare il terreno per la restaurazione monarchica. Poichè la restaurazione del vecchio ordine sarebbe la prossima fase dello strano sviluppo degli avvenimenti politici del terzo Reich.

Sorpresa a Parigi

PARIGI, 20

I risultati del plebiscito tedesco hanno prodotto in Francia una certa sorpresa. Ieri sera ancora la stampa parigina esprimeva la convinzione che questa nuova consultazione elettorale sarebbe stata almeno apparentemente il più grande trionfo di Hitler, e che la cifra ufficiale dei «sì», di cui si disponeva già a mettere in dubbio la sincerità, avrebbe superato quelle di tutte le precedenti votazioni sollecitate dal Capo del nazismo.

I «no»

Stamane si è constatato invece che questa cifra è leggermente inferiore ai risultati del plebiscito del novembre scorso. Se ne deduce quindi che anche ad onta della colossale propaganda e dei molti mezzi di pressione esercitati sul corpo elettorale e la circostanza che questo è stato messo dinanzi a un fatto compiuto, Hitler ha perduto una parte del suo prestigio dinanzi alle masse tedesche.

Qualche giornale parla addirittura di declino e si domanda se il forte nucleo di oppositori, rivelato dalle votazioni di ieri, non rappresenti il primo raggruppamento di forze capaci domani, col favore delle difficoltà economiche e di politica estera con cui il Reichsführer deve fare i conti, di rovesciare a proprio profitto la situazione. Si constata infatti che l'opposizione non sembra provenire questa volta dagli elementi democratici o comunisti assorbiti dal nazismo, ma piuttosto dagli elementi conservatori e cattolici, oltre che probabilmente dalla stessa ala estremista del partito nazista, che non ha perdonato a Hitler la ecatombe controrivoluzionaria del 30 giugno. Si ritiene che quei tragici avvenimenti abbiano fatto perdere a Hitler per diverse ragioni una parte delle simpatie di cui godeva negli opposti campi fra i nazisti più autenticamente rivoluzionari, che hanno visto cadere i loro capi preferiti, come in certe zone del partito moderato che non ha ancora dimenticato l'orrore suscitato dalle esecuzioni sommarie che non hanno risparmiato nemmeno alcuni conservatori come von Schleicher e i cattolici Klausener e Probst.

Pieni poteri

Altre cause di questo minore entusiasmo, constatato soprattutto nelle regioni dove predomina l'elemento cattolico, vengono poi ricercate nell'azione del terzo Reich in materia religiosa, nella politica estera irta di insuccessi che hanno portato all'attuale isolamento diplomatico della Germania, soprattutto dopo il fallito colpo di mano contro l'indipendenza austriaca e nelle gravi e persistenti difficoltà economiche.

Tutte queste considerazioni peraltro non impediscono alla stampa francese di constatare che se il plebiscito di ieri rappresenta moralmente un insuccesso per Hitler, gli conferisce tuttavia politicamente sconfinati poteri e concentra nelle sue mani l'enorme forza rappresentata da una Nazione di 60 milioni di abitanti, disposti nella loro grandissima maggioranza a seguirlo supinamente dovunque egli vorrà condurli.

Quale uso il Reichsführer si dispone a fare di questa forza? Tale è la domanda che i giornali si rivolgono oggi con inquietudine. Ed in quali mani cadrà la Germania, si chiedono poi, se nel prossimo inverno le difficoltà economiche si dimostreranno più forti della stessa volontà del Reichsführer ed i suoi avversari ne approfitteranno per rovesciarlo?

La conclusione ultima è che l'avvenire della Germania e per conseguenza dell'intera Europa rimane pieno di gravi incognite. Da qui, secondo i giornali parigini, la necessità per le altre Nazioni di rimanere più che mai vigilanti, forti e pronte a tutte le evenienze.

Il *Temps* nota nel risultato delle elezioni di ieri uno «slittamento sensibile» a tutto svantaggio del Führer: «Hitler certo sperava un voto di quasi unanimità che confermasse il carattere totalitario del suo regime. Questo voto non lo ha ottenuto e ciò costituisce evidentemente un insuccesso».

La Reichswehr

«Hitler, osserva poi il giornale parigino, non è padrone delle forze che ha scatenato nella notte sanguinosa del 30 giugno. Il Führer deve sempre più appoggiarsi alla Reichswehr. Nel suo discorso di Amburgo per la prima volta egli l'ha presentata come una delle due colonne del regime. Chissà quali disegni profondi, quali piani di rivincita fermentano oggi nelle fredde teste dei capi di questo esercito?».

Dopo avere detto che la situazione tedesca resta piena di incertezze, il *Temps* prosegue:

«Aspettando lo sviluppo della situazione i vicini del Reich e con loro tutti i popoli fedeli alla conservazione della pace hanno più che mai il dovere di essere forti e uniti. I progressi realizzati in questo senso hanno già dato i loro frutti. Padrone assoluto in casa sua, è provato che Hitler non lo era fuori delle frontiere tedesche. La sua politica estera ha fatto fallimenti su fallimenti e i suoi ultimi tentativi dal lato dell'Austria non hanno servito che a far indirizzare contro il terzo Reich un Governo che fino ad allora testimoniava nei suoi riguardi una qualche indulgenza. Questo e al tempo stesso le cifre dello scrutinio di ieri dovrebbero far riflettere il Führer e dovrebbero nell'interesse del suo popolo incitarlo a mettere d'accordo le sue dichiarazioni pubbliche con gli atti del suo Governo.

Due gesti sono attualmente possibili in questo senso: l'adesione della Germania al patto orientale di assistenza mutua e il suo ritorno in seno alla Società delle Nazioni. Certo noi non abbiamo una fede cieca nelle virtù intrinseche del patto, come non lo abbiamo nella costante efficacia della Società delle Nazioni».

Vivi commenti ha suscitato poi in serata la notizia dei due proclami lanciati da Hitler al popolo tedesco e ai componenti del partito nazionalsocialista. Questi proclami venivano considerati al Quai d'Orsay come la minaccia di un nuovo scatenamento delle violenze che condussero alla tragica giornata del 30 giugno.

Due esecuzioni in Austria
per detenzione di esplosivi

VIENNA, 20

Il Tribunale eccezionale di Vienna ha pronunciato quest'oggi due sentenze capitali contro due nazionalsocialisti, tali Francesco Unterberger e Francesco Saureis che nella regione di Ischl tenevano nascosti una grande quantità di ammonite. I due sono stati condannati alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro. Essendo stata respinta la domanda di grazia la sentenza è stata eseguita alle 19.30.

Nel corso del processo l'imputato Unterberger ha fatto un'interessante dichiarazione. Egli ha detto che era stato membro di un'associazione operaia di canto ed anche membro della disciolta lega repubblicana. Egli non aveva rapporti di amicizia con i nazionalsocialisti e non aveva nemmeno saputo che il suo compagno Saureis militasse nelle file dei nazi.

I beni di Rintelen sequestrati
Indennizzi imposti a nazisti facoltosi

VIENNA, 20

Il Vicecancelliere Starhemberg ha dichiarato decaduti dalla loro carica tutti i membri del direttorio della federazione di ginnastica tedesca, nominando amministratore della federazione stessa il Borgomastro di Waxer Giorgio Tranner, il quale ha già preso possesso delle sue funzioni.

Oggi è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«Il direttore della pubblica sicurezza per la Stiria ha imposto a Vittorio Sessler Henzinger, grande possidente nel Krieglach, il versamento immediato di una somma di 53.000 e all'ing. Francesco Pichler proprietario di una officina elettrica a Weiz quello di 103.000 scellini a titolo di risarcimento di danni e rifusione di spese. Per garantire il versamento come nel caso del dott. Apold dell'Alpine si è disposto per il sequestro degli immobili di proprietà delle due suddette persone. Contemporaneamente si è proceduto al sequestro della villa del dott. Rintelen con tutti i mobili in essa contenuti per un valore di 70.000 scellini, nonchè a quello dei suoi depositi bancari in Stiria».

I giornali recano che sabato sera in un parco di Klagenfurt sono state trovate sotterrate grandi quantità di esplosivi e tra l'altro 19 pacchetti di ammonite.

Un incidente al Congresso di Istanbul
per la lingua turca

ISTANBUL, 20

Durante i lavori del Congresso per la lingua turca il prof. Ciafer Ahmed Bey, esponendo la sua tesi circa la relazione fra le lingue turca e russa, ha pronunciato parole ostili nei riguardi della Russia. Il Presidente della Repubblica, Mustafa Kemal, che assisteva alla seduta, ha abbandonato l'aula mentre l'oratore veniva costretto a tacere. Si apprende che Ciafer Ahmed è stato destituito dal suo posto di professore di Università.

L'amicizia italo-ellenica
Successo delle trasmissioni in greco dalla stazione di Bari

ROMA, 20

Negli ultimi anni le relazioni culturali tra la Grecia e l'Italia sono andate diventando sempre più strette e cordiali, seguendo di pari passo i rapporti politici ed economico-commerciali, sempre più stretti ed estesi tra i due Paesi. Ora questi amichevoli rapporti tra i due Paesi hanno avuto un nuovo impulso da quando la stazione radiofonica di Bari ha avuto la felice iniziativa di trasmettere regolarmente, tre volte per settimana, un notiziario in lingua greca di carattere culturale, economico e politico.

Tali trasmissioni, che si sono iniziato dal mese di luglio e che giungono in tutto l'Oriente, hanno suscitato i più entusiastici commenti dei circoli ufficiali greci, di tutta la stampa nonchè delle numerose comunità elleniche fiorenti in vari centri dell'Oriente e che sono ben liete di sentire la loro lingua materna. Anzi tale è stato l'entusiasmo e il plauso, che la stazione di Bari, seguendo le numerose richieste rivoltele e con il favorevole consenso anche delle autorità greche, ha deciso di completare la sua iniziativa facendo anche servizio per la Grecia e radiodiffondendo, oltre che programmi musicali, artistici e di varietà, anche notizie ufficiali e ufficiose che interessano le sfere governative e politiche greche.

Nei programmi speciali per la Grecia verranno fatte trasmissioni di poesia popolare e musica greca, di vivo interesse, che hanno attirato l'attenzione anche nel passato di letterati italiani dal Tommaseo al Pavolini, i quali tradussero in italiano i più bei canti della Grecia.

Le nuove trasmissioni si inizieranno lunedì prossimo e continueranno con il seguente programma: Ogni lunedì e mercoledì: ore 18.30: 1) inni nazionali; 2) musiche greche antiche e moderne; 3) notizie di carattere culturale e politico in lingua greca; 4) eventuali notizie ufficiali dalla Grecia; 5) Inno a Roma.

Ogni venerdì: ore 20.45-23.20: 1) inni nazionali; 2) trasmissione di un'opera lirica italiana classica o moderna, con spiegazione in greco; 3) ultime notizie in lingua italiana e greca.

L'Inghilterra darà stagno agli S. U.
in pagamento del debito di guerra

WASHINGTON, 20

Da fonte ufficiale si apprende che è stato preparato un progetto di regolamento comune dei debiti britannico e boliviano verso gli Stati Uniti, basato sulla consegna a questi ultimi di stagno prodotto in Bolivia e nell'Impero britannico e «territori collegati». Con tutta probabilità detto progetto diventerà di pubblico dominio martedì prossimo, quando la Commissione degli Esteri del Senato si riunirà per esaminare la dipendenza dell'economia americana, per quanto riguarda lo stagno dall'Impero britannico. In relazione a ciò, il Comitato esaminerà la convenienza dell'accettazione di stagno in pagamento, magari parziale, del debito di guerra della Granbretagna verso gli Stati Uniti.

Pressioni francesi sulla Polonia
perchè aderisca al Patto orientale

GINEVRA, 20

In ambienti solitamente bene informati si dichiara che l'Unione sovietica ha comunicato privatamente alla Segreteria generale di essere pronta a entrare nella Lega delle Nazioni nel settembre prossimo.

Tale comunicazione è stata fatta per tramite del Governo francese, che si è assunto il ruolo di intermediario tra i Soviet e la Lega. I primi non desiderano fare domanda formale di entrare nella Lega, almeno fino a quando non sono certi della conclusione della Locarno orientale, a proposito della quale, sempre secondo gli ambienti suddetti, la Francia starebbe attualmente facendo pressioni sulla Polonia per vincerne l'opposizione che finora ha bloccato tutti i negoziati in corso.

E' infatti comune convincimento della Francia e dell'Unione sovietica che l'adesione polacca è essenziale per l'efficacia del nuovo protocollo. Per facilitarlo, a quanto si sa, la Francia avrebbe negli ultimi tempi alquanto modificato le sue vedute originarie sul Patto stesso. (*United Press*).

Un'altra protesta
del Giappone a Mosca

TOKIO, 20

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che il Giappone protesterà presso il Governo sovietico contro la pubblicazione dell'Agenzia *Tass* del 18 corr. circa il prezzo ed i termini dell'accordo per la cessione della ferrovia nord-manciuriana, giacchè i due Governi avevano convenuto il 5 marzo scorso di non comunicare ai giornali tali termini. Contemporaneamente il suddetto portavoce ha smentita la notizia della sospensione delle relazioni diplomatiche tra i Soviet ed il Manciukuo, mettendo in rilievo che relazioni diplomatiche ufficiali tra i due Paesi non sono mai esistite.

Il movimento militare
scoperto in Grecia

ATENE, 20

I giornali confermano che il Governo è stato informato di fermenti tendenti a creare un movimento militare plastirista. Nel movimnto sembrano implicati alcuni ufficiali in servizio attivo. Il Ministero della Guerra ha ordinato l'arresto del maggiore Pangalos che nulla ha di comune col noto ex dittatore Generale Pangalos fortemente indiziato. Il Sottosegretario della Guerra ha dichiarato che è stata ordinata una inchiesta giudiziaria dalla quale sarà presto dimostrata l'esistenza di una sistematica organizzazione mirante a rovesciare l'attuale regime. L'inchiesta si svolgerà ad opera della magistratura ordinaria.

Due Generali, tre colonnelli ed altri ufficiali sarebbero stati arrestati perchè implicati nel movimento.

Il ringraziamento della Regina agli auguri del Duce

ROMA, 20

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina il Capo del Governo ha diretto all'Augusta Sovrana il seguente telegramma:

«A S. M. la Regina, Sant'Anna di Valdieri. Prego V. M. di voler gradire nella fausta ricorrenza odierna i più fervidi auguri miei, del Governo fascista e della Nazione tutta. Firmato: Mussolini.»

S. M. la Regina si è compiaciuta di rispondere così:

«A S. E. il Cav. Benito Mussolini Capo del Governo, Roma. Mi giunge particolarmente caro l'augurio di V. E., del Governo e della Nazione. Ringrazio di tutto cuore. Elena.»

Lieto evento nella casa del Gen. Valle

ROMA, 20

Questa mattina la signora Valle, moglie del Sottosegretario per l'Aeronautica ha dato felicemente alla luce una graziosa bambina.

Visita del Principe Ereditario
all'orfanotrofio di S. Maria di Montevergine

AVELLINO, 20

Nel pomeriggio, S. A. R. il Principe di Piemonte ha visitato l'orfanotrofio femminile di Santa Maria di Montevergine presso l'Abbazia di Loreto di Marcogliano, istituito dai padri benedettini. Il Principe è stato ricevuto dal vicario generale abate Marconi e dalla superiora dell'orfanotrofio. Le orfanelle hanno cantato degli inni ed hanno offerto fiori al Principe, che si è affabilmente intrattenuto con esse.

61.087 viaggiatori
sui «popolari» di domenica e lunedì

ROMA, 20

Ieri 19 con 71 treni e oggi 20 con un treno popolare per coloro che non sono liberi dal lavoro alla domenica, si sono trasportati 61.087 viaggiatori su di un percorso medio di andata e ritorno di chilometri 310. Il programma per la prossima domenica è già stato diramato.

Gli aeronauti belgi festeggiati a Lubiana
Il pallone e gli strumenti spediti a Bruxelles
Un particolare dell'atterraggio: Cosyns si lanciò col paracadute

BELGRADO, 20

Gli aeronauti Cosyns e van der Elst hanno lavorato per tutta la giornata di oggi nella piccola stazione ferroviaria di Petrovci che è vicina alla località dove è disceso il pallone per caricare l'involucro, la navicella e gli strumenti di bordo nei due vagoni che il Governo jugoslavo ha messo a loro disposizione. Il prof. Cosyns ha sorvegliato personalmente tutto il lavoro. I due vagoni sono stati istradati alla volta del Belgio.

Soltanto oggi Cosyns ha potuto spedire l'involucro e la navicella nel cui interno fu trovata ieri una quantità notevole di acqua dovuta alla condensazione verificatasi nella stratosfera. L'involucro è stato ripiegato stamane, dopo asciugato anche dalla molta rugiada caduta nella notte in cui fu abbandonato sul terreno di atterraggio. Tutto il materiale è in buonissimo stato e Cosyns ha annunciato che potrà servire ancora per una prossima ascensione. Malgrado che lo scienziato non si sia pronunciato in merito, non c'è da stupirsi s'egli nella prossima stagione continuerà le sue esperienze per arricchire i dati finora raccolti con un nuovo volo stratosferico.

Alle 4 del pomeriggio i due studiosi sono partiti in automobile accompagnati dal Console del Belgio a Zagabria, e dal direttore della stazione radio di Lubiana alla volta di quest'ultima città.

Da 800 metri

Martedì Cosyns e van der Elst partiranno direttamente alla volta di Bruxelles dove sono attesi dal prof. Piccard.

Soltanto ora si apprende che il prof. Cosyns non è disceso col suo pallone ma che da un'altezza di 800 metri si è lanciato col paracadute. Egli è disceso primo a terra per preparare l'atterraggio del pallone. Inoltre perchè temeva che nel caso di un infelice atterraggio a causa del grave peso della navicella gli strumenti potessero riportare danni.

Nel paese di Senovlje Cosyns trovò subito alcune persone che si misero con lui alla ricerca del pallone, disceso a circa 500 metri di distanza dal paese. Con l'aiuto dei contadini il prof. Cosyns ha potuto legare solidamente il pallone. Dato che i due aeronauti erano partiti da Bruxelles senza denaro, il console del Belgio a Zagabria ha dovuto inviare loro telegraficamente due mila dinari.

Gli aeronauti da Re Alessandro

Nel piccolo ufficio postale di Petrovci ha regnato per tutta la giornata di oggi un'animazione mai vista. Da tutte le capitali europee si chiedevano informazioni e numerosi giornalisti hanno occupato per ore di seguito le linee telefoniche.

L'ing. Coswns e il suo aiutante van der Elste giunti a Lubiana, hanno annunciato alle rispettive famiglie il loro prossimo ritorno. Infatti essi contano di partire questa sera stessa o domani mattina a Bruxelles via Monaco.

Parlando con la madre, Cosyns non le ha nascosto la soddisfazione per i risultati del volo, che in linea retta si è svolto su 900 km., ma che per le deviazioni effettuate nell'ultimo tratto, quando per il forte vento Cosyns dovette rinviare l'ora dell'atterraggio è valutato a 1500 km. circa e ciò in poco più di 15 ore.

Stasera Cosyns ha ringraziato il popolo jugoslavo per le sue calorose accoglienze parlando alle 18 alla radio di Lubiana. Nella sua breve conversazione ha accennato ai particolari del volo stratosferico già noti. Nella serata egli è stato ricevuto dal Comune di Lubiana e dal Re, giunto ieri sera in questa città. Inoltre egli e il suo aiutante hanno presenziato a un banchetto offerto in loro onore dagli scienziati jugoslavi.

Le precedenti ascensioni

L'ing. Cosyns non ha raggiunto che 16 mila metri mentre esattamente due anni fa, il 19 agosto 1932, quando non era che aiutante di Piccard, il pallone era salito a 16.201 metri. Ma naturalmente queste ascensioni di carattere scientifico non debbono essere considerate sul piano sportivo se non per farsi un'idea dello sforzo compiuto dagli aeronauti. Da questo punto di vista la lista delle ascensioni stratosferiche è stabilita come segue:

Peokopiev Gudonev Birnabaum (U. R. S. S.) metri 22.607; questa «performance» non ha però potuto essere omologata dai poteri sportivi internazionali perchè la Russia non è affiliata alla Federazione aeronautica internazionale.

Fedoscenko, Vucenko, Usyskin (URSS) 20.600; gli aeronauti sono morti nella caduta della navicella distaccatasi dal pallone.

Pallone URSS di cui non si è mai conosciuto esattamente la composizione dell'equipaggio, 18.998.

Kepner, Rudesson, Stevens (Stati Uniti 18.444.

Settle, Chester, Fordney (Stati Uniti) 17.665.

Piccard, Cosyns (Svizzera-Belgio) 16.201.

Cosyns e Van der Elst (Belgio) 16.000.

Piccard e Kipfer (Svizzera-Belgio) 15.781. Ricorderemo che a questa cifra si avvicina il record di altezza in aeroplano detenuto da Donati dall'11 aprile 1934 con 14.433.

La sfortuna di Sabelli e Pond

I due aviatori decisi
a ritornare negli S. U. per via aerea

LONDRA, 20

La disavventura toccata ai due atlantici Sabelli e Pond ha provocato una ondata di simpatia nei circoli aeronautici e sportivi britannici per i due valorosi quanto sfortunati aviatori.

I giornali dedicano ampio spazio all'incidente e porgono ai due intrepidi aviatori il loro cordiale saluto. Purtroppo il «Leonardo Da Vinci» sarebbe in tali condizioni da escludere che possa essere impiegato per un'altra trasvolata dell'Atlantico. Tale è il parere dei due atlantici stessi come dei tecnici che hanno ispezionato oggi sommariamente l'apparecchio fracassato. Le avarie tanto alle ali che alla fusoliera e al motore sono troppo gravi per sperare che possano essere riparate per affrontare il sorvolo dell'Oceano. Forse l'apparecchio potrà essere sufficientemente riparato per voli normali ma non per una lunga trasvolata piena di gravi rischi ed incognite come quella dell'Atlantico.

Il «Bellanca», nell'andare a cozzare contro il versante della montagna gallese nel denso nebbione che avvolgeva tutta la regione e il mare d'Irlanda e per giunta nella profonda oscurità della notte ha subito guasti troppo gravi perchè possa essere restituito alla sua primiera efficienza.

Sabelli e Pond si sono alquanto riposati e riavuti dall'emozione del terribile volo sulle coste irlandesi, che per fortuna non ha avuto un epilogo più tragico. I due aviatori nonostante tutto quello che è successo, non sono abbattuti. Anzi si ripromettono di non tornare negli Stati Uniti se non per le vie dell'aria. Per il momento è però difficile dire come e quando arriveranno.

Pond è stato sottoposto oggi a un esame radioscopico dal quale è risultato che egli ha riportato una dislocazione abbastanza seria di una costola.

La spedizione Bonzi in Groenlandia

La baleniera "Njall", bloccata
e danneggiata dai ghiacci

SCORESBY SUND, 20

La baleniera «Njall», sulla quale è imbarcata la spedizione Bonzi, diretta in Groenlandia per tentare la scalata delle sconosciute montagne della terra di Blosseville, dopo numerosi tenaci tentativi è rimasta bloccata da ghiacci eccezionalmente difficili, aventi cinque miglia dalla costa. Dopo quindici giorni di gravi difficoltà, la baleniera ha cercato di ripiegare su Scoresby Sund, donde, nonostante il forte ritardo, ritentare un'altra via. Però la baleniera è stata stretta da grossi banchi di ghiaccio ed ha riportato avarie ad un'elica ed ha avuto il timore spezzato. L'equipaggio sta tentando le riparazioni con mezzi di fortuna.

Scossa tellurica intorno a Atene

ATENE, 20

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita stamane nei dintorni di Atene arrecando considerevoli danni materiali. Non sembra che vi sieno stati morti o feriti. (*United Press*).

Il prof. Falco direttore
della Scuola di polizia scientifica

ROMA, 20

Al posto rimasto vacante alla direzione della Scuola di polizia scientifica con la morte del prof. Ottolenghi è stato nominato il prof. Falco dll' Università di Napoli.

Solenni funerali a Torino
dell'ing. Federico Bresadola

TORINO, 20

Hanno avuto luogo stasera i funerali del compianto collega dott. ing. Federico Bresadola, segretario di redazione de *La Stampa*. Essi sono riusciti imponenti per partecipazione di colleghi, di autorità e di pubblico. Numerose le rappresentanze degli ufficiali delle varie armi. Il lungo corteo partito dalla sede del giornale è passato fra due fitte ali di popolo commosso. Dopo la cerimonia religiosa alla chiesa di San Filippo il comm. Signoretti, segretario del Sindacato giornalisti e direttore de *La Stampa*, ha fatto l'appello dello scomparso. Quindi il corteo si è sciolto e gli intimi, fra i quali la madre e la fidanzata, hanno accompagnato la salma fino all'ultima dimora.

E' morto il sen. Marco Pozzo

TORINO, 20

E' deceduto in Ronco Biellese S. E. Marco Pozzo, senatore del Regno.

Il sen. Marco Pozzo era nato nel 1857 a Candelo (Vercelli). Figlio di piccoli proprietari agricoli seguì normalmente gli studi fino al conseguimento della laurea in giurisprudenza nel 1878. Si avviò dapprima alla carriera della magistratura, che abbandonò presto per dedicarsi all'avvocatura specialmente in Biella, Torino e Roma, cessando dall'esercizio alla fine del 1929. Deputato al Parlamento per varie legislature, fu Sottosegretario per le Finanze (1906-1907) e quindi per la Grazia e la Giustizia fino al 1909. Fu membro del Consigli superiore di Sanità per la parte giuridica ed amministrativa e di diverse commissioni parlamentari. Si distinse in studi giuridici e politici. Venne nominato senatore nell'ottobre 1913.

L'identificazione della salma
di un Eroe diciassettenne

ASIAGO, 20

Nel Cimitero di Stoccaredo presso Asiago è stata identificata la salma della medaglia d'oro volontario alpino, diciassettenne, Roberto Sarfatti, caduto il 28 gennaio 1918 durante la sanguinosa lotta dei Tre Monti che portò alla riconquista del colle d'Echele. Alla cerimonia per il riconoscimento erano presenti la famiglia, il Gen. Gordesco commissario per le onoranze ai Caduti, il sen. Giannino Antona-Traversi e il cappellano del battaglione Monte Baldo del 6.o Alpini, al quale apparteneva il Caduto e che subito dopo la battaglia aveva data sepoltura provvisoria alla salma dell'Eroe.

La morte del prof. Bernard

CLERMONT FERRAND, 20

E' morto il prof. Leon Bernard della Accademia di medicina, delegato permanente della Francia al Comitato di igiene della S. d. N.

Ingegnere francese asfissiato
da un getto di gas fosgene

PARIGI, 20

Al forte di Aubertvilleirse dove sono installati i laboratori di controllo dei gas asfissianti e delle maschere antigas, l'ingegnere chimico Gaillart stava lavorando stamane con alcuni colleghi quando da una bottiglia di fosgene sfuggì un getto di gas mortale. Tutti fuggirono, ma Gaillart, che era stato investito in pieno giunto all'aperto tolse forse troppo presto la maschera e fu subito colto da malore. Trasportato all'ospedale egli è morto poco dopo. Due suoi collaboratori sono stati pure trasportati all'ospedale ma il loro stato è senza gravità.

Centinaia di annegati in Manciuria
per lo straripamento del Yalo

SCIANTUNG (Manciuria), 20

Un improvviso ingrossamento delle acque del fiume Yalo ha provocato la rottura di argini e straripamenti assai estesi. Tra le popolazioni delle campagne attraversate dal fiume, che non hanno potuto mettersi in salvo date le repentine inondazioni, si sono avuti moltissimi morti, che i più fanno ascendere a qualche centinaio.

Nell'alto corso del fiume una piccola diga non ha resistito all'enorme pressione dell'acqua ed è crollata. Alcune famiglie, in complesso 70 persone che vivevano in alcune casupole vicine al manufatto, sono annegate in pochi minuti.

Il Yalo sta ora ritornando al suo livello normale e il traffico ferroviario, ch'era stato per molte ore interrotto, è stato ora parzialmente riattivato. (*United Press*).

L'uomo che parla da quattro giorni
potrà essere guarito

MOUNT GILEAD (Ohio), 20

A proposito della notizia riguardante tale Donal Campbell, che, colpito da una singolare malattia, parla senza interruzione giorno e notte, si apprende ora che si nutrono buone speranze per la sua guarigione. Il Campbell è stato infatti preso in esame da due valenti specialisti, i quali si sono dichiarati d'accordo nel ritenere che una cura è possibile. Essi hanno additato come probabile causa del male che ha colpito il paziente una infiammazione sofferta dal Campbell a un dente, la quale gli ha prodotto una forma di encefalite o infiammazione al cervelletto, ciò che gli ha prodotto un disordine morale per cui il poveretto non smette di parlare da quattro giorni.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.7	29	20	½ cop., legg. mosso
Roma	764.3	31	17	ser., legg. mosso
Torino	761.4	31	14	sereno
Milano	762.8	30	15	½ coperto
Genova	763.6	26	16	½ cop., legg. mosso
Venezia	762.5	26	18	ser., legg. mosso
Firenze	763.6	33	15	½ coperto
Ancona	764.9	28	21	sereno, calmo
Bologna	763.8	32	17	½ coperto
Napoli	763.6	30	15	ser., legg. mosso
Taranto	763.3	30	19	sereno, calmo
Palermo	762.4	27	21	½ cop., legg. mosso
Catania	763.5	32	16	ser., legg. mosso
Cagliari	763.2	29	22	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	764.3	28	23	ser., legg. mosso
Messina	764.7	31	18	ser., legg. mosso
Trento	763.4	29	14	½ coperto
Fiume	761.6	28	17	sereno, calmo
Bari	763.7	27	15	sereno, calmo
Sanremo	762.7	27	19	½ coperto, calmo
Bengasi	763.7	28	19	½ coperto, calmo
Rodi	757.5	30	24	½ cop., legg. mosso

(Osservazioni del 19 agosto 1934-XII)

Probabilità: Annuvolamenti tendenti ad aumentare sull'Italia settentrionale e sulla Sardegna, probabilità di qualche precipitazione sulla regione alpina. Cielo vario sulle regioni centrali, poco nuvoloso sulle meridionali. Nebbie al mattino in Val padana e sull'alto Appennino. Venti deboli in Val padana, moderati occidentali con tendenza girare a sud altrove. Temperatura in lieve aumento. Mosso l'alto Tirreno, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della N[azione]
RE D'ITALIA

L'anno 1934, il giorno 1.o del mese d[i] [mag]gio, in Trieste, il Pretore dott. Gi[...] Guadagno, ha pronunciato la seguen[te sen]tenza nel procedimento penale contro [Frank] Sofia fu Antonio e fu Maria Ienco, n[ata il] 29 settembre 1901, a Primano, e reside[nte a] Trieste, androna S. Eufemia N. 2, im[putata] della contravvenzione p.p. dall'art. 3[...] L. 2 settembre 1932 N. 1225, in relazi[one al] R. D. L. 15 ottobre 1925 N. 2033, per omesso di tenere esposto nel suo e[sercizio] di osteria i prescritti cartellini indica[nti la] gradazione alcoolica dei vini posti [in ven]dita. (Accertato il 4 gennaio 1934 a T[rieste]).

In fatto e diritto

Con decreto penale del 16 marzo [...] suddetta veniva condannata al paga[mento] di lire 200 di ammenda per la contr[avven]zione di cui in rubrica.

La Frank proponeva regolare oppo[sizione] affermando che le botti sfornite di c[artellini] n: stavano nella cantina e non nel [locale] di trattoria.

All'odierno dibattimento l'imputa[ta ha] confermato i motivi di opposizione, [aggiun]gendo che nel locale vi era il cartell[o indi]cante la gradazione alcoolica dei vi[ni ven]duti. Il teste Bassa Luigi, ufficiale [...] nono, ha confermato il verbale di co[ntrav]venzione aggiungendo che egli non p[uò pre]cisare, perchè non ricorda, se sulla [parete] del locale fosse affisso il cartello di [...]pra. L'imputata portanto può ass[olversi] dalla contravvenzione di cui all'art. [...] D. L. 2 settembre 1932 N. 1225 per insu[fficien]za di prove. La stessa va dichiarata [colpe]vole della contravvenzione di cui ag[li art.] 17, 47 c. cpv. e 61 R. D. 15 ottobre [1925 N.] 2033, risultante dal verbale di cont[ravven]zione. Tenuto conto delle circostanze [di cui] all'art. 133 C. P. si ravvisa proporzion[ata la] pena di lire 50 di ammenda. La ste[ssa va] condannata al pagamento delle spe[se pro]cessuali e va ordinata la pubblicazi[one per] copia della sentenza in giornali che [si] indicarsi nel «Piccolo» e «Agric[oltura] Friulana» e l'affissione negli albi del [Consi]glio provinciale dell'Economia nazio[nale e] del Comune di Trieste a spese dell[a con]dannata.

P. Q. M.

Il Pretore, visti gli art. 510 e 479 [...] proc. penale, revoca il decreto penal[e ed as]solve l'imputata Frank Sofia della c[ontrav]venzione di cui all'art. 11 R. D. L. [2 set]tembre 1932 N. 1225 per insufficienza [di pro]ve. Dichiara la stessa colpevole dell[a con]travvenzione di cui agli art. 17, 47 c. [cpv.] ultimo e 61 R. D. L. 5 ottobre 1925 N. [...] la condanna alla pena del pagam[ento di] lire 50 di ammenda e delle spese [proces]suali. Ordina la pubblicazione di co[pia del]la sentenza nei giornali «Il Picc[olo»] «L'Agricoltura Friulana» e l'affissi[one ne]gli albi del Consiglio provinciale d[ell'Eco]nomia Nazionale e del Comune di T[rieste] a spese della condannata.

Trieste, 1.o maggio 1934-XII.

Il Pretore: f.to G. GUADAGN[O]
Il Cancelliere: f.to MATTAREL[...]

AVVISO D'ASTA - Si rende noto [che il] giorno 25 agosto 1934, ore 9.30, in [...] via Coroneo n. 16, nella Sala Incanti [si pro]cederà alla vendita di 6000 quadern[i e ...] metri cornici. Il Cancelliere della R. P[retura]

AVVISO D'ASTA - Il giorno 24 cor[rente] ore 15.30 in Aurisina verranno posti [all'in]canto diversi motori e attrezzi per [la la]vorazione della pietra.

Si comunica che con il giorno 27 [...]

Magazzini Brond[i]
"Bolli regalo"
inizieranno la distribuzione dei re[gali ai] collezionisti di bolli nel nuovo de[...] di Trieste, situato in via XXIV [Maggio] N. 6, angolo via Fabio Severo (vic[ino al]la Casa del Combattente).

ZARA
Mostre Fasciste Dalma[te]
dell'anno XII
15 AGOSTO - 15 SETTEMB[RE]
Riduzioni ferroviarie del 70% e 5[0%]
Riduzioni marittime del 50%

Il prof. FREU[D]
è ritornato

Il dott. Stu[...]
RESTA ASSENTE
SINO ALLA SECONDA ME[TÀ]
DI SETTEMBRE

RIFLESSOSIMPATICOTER[APIA]
Roma, Via Marcantonio Colon[na]
per aderire alle richieste, il dott. [...]cenzini riceverà in Udine, Hotel [...] fino al 25 corrente
ASMA, ARTRITISMO, NEVRA[LGIE]
SCIATICA, RINITE SPASMO[DICA]
VERTIGINI, MALATTIE NER[VOSE]
Opuscolo gratis.

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciati[ca]
Nevralgie - Lombaggini - Artriti Reumatismi
VIA VALDIRIVO N. 27
Telefoni 34-50, 25394 Ore [...]

Il dr. de NICO[LA]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ve[neree]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]

CARRIBA
Cioccolatino purgativo, deliz[ioso di] sapore; di effetto sicuro. Fa [bene ai] piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farm[acie in] bustine rosse al prezzo di [...] cadauna.
Diffidate dalle imita[zioni]
Chiedete il nome ARR[IBA]

Affermare che un'azienda non [ha biso]gno della pubblicità è come [dire che] le piante non hanno bisogno [di sole] o le macchine di lubrificaz[ione]

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

LA ROMANITÀ DI TRIESTE

rande basilica del secondo secolo

scoperta a San Giusto

qualche tempo sul piano del Ca- lo si sta procedendo a profondi i per le fondamenta del monu- to ai Caduti. In questi giorni sul zale destinato al monumento so- venute alla luce delle imponenti gia di una grande basilica ro- a, a quanto pare del secondo se- dopo Cristo, e forse dell'epoca ana. La basilica doveva avere metri di lunghezza per 30 di lar- za, costituendo per sè sola un umento insigne sorgente sul col- apitolino, dove si adunava quan- più prezioso avesse la città pri- va. Questo nuovo segno della iosa romanità di Trieste, è as- più completo e interessante di li scoperti in questi ultimi anni, solo per la mole della costru- e, ma per i numerosissimi resti enuti, fra cui sono frammenti di i architettonici, colonne, statue e ure diverse. La Sopraintenden- alle Belle Arti e Antichità saprà breve dirci il valore da assegna- questi fortunati ritrovamenti a giudicare dalle prime notizie venuteci, costituisce un magnifi- esemplare dell'architettura e del- e di Roma antica.

l'onomastico di S. M. la Regina

telegramma di omaggio inviato S. E. il Prefetto in occasione del- mastico di S. M. la Regina è per- ta la seguente risposta:

li auguri di V. E. e della popo- ne della Provincia sono stati mol- raditi da S. M. la Regina che rin- ia sentitamente pel cortese pensie- l Cav. d'Onore Solaro del Borgo».

telegramma inviato dalla Pro- ia è pervenuta la seguente ri- ta:

ua Maestà la Regina rende vive ie dei buoni auguri da Vostra Si- ia espressi a nome della Provincia. liere d'Onore: Solaro del Borgo».

reni popolari del 26 agosto

a Venezia, Padova, Bologna e San Daniele del Carso

Direzione Compartimentale delle SS. informa che stamane alle 8 izio la vendita dei biglietti delle popolari che si effettueranno do- ica prossima. Ecco il programma pleto:

rieste-Venezia, terza classe, lire 15. ta gita viene organizzata in occa- della tradizionale festa notturna avrà luogo in Canal Grande la di sabato. Gite facoltative in ter- lasse con qualsiasi treno ordinario: dova lire 3; a *Bologna* lire 11. Bi- tti d'ingresso all'Esposizione Bien- di Venezia lire 1.50. La parten- dalla stazione di Trieste Centrale ata per le 14.55 di sabato 25 ago- con arrivo a Venezia S. L. alle ; partenza da Venezia nel ritorno 20.12 di domenica, arrivo a Trie- alle 23.25. I biglietti per queste a Venezia, Padova e Bologna pos- essere acquistati anche alla sta- di Monfalcone.

rieste-S. Daniele del Carso, terza , lire 4. Andata Trieste C. Mar- partenza alle 5.45, S. Daniele del arrivo alle 6.54; ritorno S. Da- partenza alle 21.33, Trieste C. zio arrivo alle 22.36.

ume-Gorizia, terza classe, lire 15. facoltativa a *Udine* lire 3. An- Fiume partenza alle 5, Gorizia ale arrivo alle 8.47; ritorno Go- partenza alle 20.47, Fiume arrivo 0.30.

dine-Tarvisio, terza classe lire 10. facoltativa a *Fusine Laghi* lire 2. ta Udine partenza alle 4.25, Tar- Centrale arrivo alle 8.28; ritorno isio Centrale partenza alle 18.15, e arrivo alle 22.25.

dine-Pontile per Grado-Grado, ter- lasse, lire 5 per Pontile per Gra- lire 8 per Grado. Andata Udine enza 6.30 oppure 8; Pontile per arrivo alle 7.41 oppure 9.08; ri- Pontile per Grado partenza alle oppure 22.04, Udine arrivo 22.07 re 23.40.

a diffida dell'Opera Balilla

Comitato provinciale dell'Opera la di Trieste comunica che non utorizzato nessuno a raccogliere case fotografie di Balilla e di guardisti per fare ingrandimenti ati con ricavato a favore dell'Ope- Balilla medesima.

cittadini in grado di fornire pre- notizie in merito sono pregati di le comunicare alla Presidenza inciale dell'Opera Balilla in via nunzio 1, o alle autorità compe- alfine di poter procedere subito loro denuncia.

affici fra l'Italia e il Sud Africa

Times riceve da Roma: In esecu- al discorso di Mussolini alla Se- Assemblea quinquennale dei 18 u. s. sulla necessità di aiutare la sione commerciale italiana in A- la Camera di Commercio Colo- annuncia che, di comune accordo compagnie di navigazione «Ita- «Navigazione Libera Triestina», fra poco organizzata una gita roduttori sud-africani in Italia.

commento della notizia il *Times* ma che un viaggio del genere di proposto «servirà non solo di ot- pubblicità per la Marina mercan- italiana ma pure a famigliarizzare prodotti italiani gli importatori ud-Africa. E' da riconoscere però tinua il giornale — che il trat- di Ottawa non è certamente fa- ole allo sviluppo dei traffici stra- nei Domini dove, ma specialmente rica, si deve per giunta combattere con la concorrenza dei giapponesi. E, pure, non va trascurata l'attività commerciale degli Stati Uniti e della Germania i quali, sebbene non godano trattamento preferenziale di sorta, hanno fatto, negli ultimi anni, ogni sforzo per aumentare e consolidare i loro traffici con l'Unione.

Perchè, si domanda, l'Italia non dovrebbe fare la stessa cosa? Se ciò non è ancora avvenuto si deve al fatto che i prodotti italiani nell'Africa del Sud non sono sufficientemente conosciuti e che nessuna istituzione finanziaria d'Italia ha ancora stabilito un contatto diretto con l'Unione per cui gli esportatori italiani devono eseguire le loro operazioni attraverso istituti di credito stranieri».

Le truppe del Corpo d'Armata

rientrano in guarnigione

Domani, alle ore 9, le truppe del nostro Corpo d'Armata, dopo due mesi di esercitazioni intensive e larghe di risultati pratici, rientreranno in sede. I nostri soldati, nei quali si rispecchia tutta quanta l'anima della Nazione, ritornano ai loro abituali alloggiamenti, ma prima sfileranno con la baldanza della loro giovinezza e con la fierezza inscindibile per chiunque rivesta l'assisa di S. M. il Re, in Piazza Oberdan, davanti al Comandante del Corpo d'Armata, generale Pirzio Biroli.

Trieste in questa occasione saprà certamente dimostrare quanto affetto nutra per l'Esercito al quale si congiungono le memorie della sua liberazione. E siamo certi che i cittadini accorreranno in folla a salutare il miglior seme dell'italica gente, che si identifica nei soldati dell'Italia rinnovata per virtù del Duce.

Le Associazioni d'Arma alla Rivista

L'Associazione del Fante invita tutti gli iscritti alla Sezione di Trieste, liberi dal servizio, a trovarsi domani alle 8.30 alla Casa del Combattente per presenziare all'arrivo dei Reggimenti del Presidio di Trieste, reduci dal Campo estivo. Le truppe, che saranno festosamente salutate dai vecchi fanti, sfileranno alle 9 in Piazza Oberdan davanti a S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e quindi rientreranno nelle rispettive caserme. Come s'è detto, i soci della Sezione triestina dell'Associazione del Fante, si raduneranno mezz'ora prima dell'arrivo dei Reggimenti. La Sezione sarà presente col labaro.

Invito agli artiglieri. Tutti gli iscritti alla Sezione di Trieste dell'Associazione Arma d'Artiglieria, liberi da servizio, sono invitati a trovarsi domani alle 8.30 nell'atrio della Casa del Combattente, in via XXIV Maggio, per recarsi quindi ad accogliere i gloriosi Reggimenti del Presidio di Trieste.

Il potenziamento e la disciplina dell'attività sportiva

Una circolare del Segretario federale ai Comitati locali e alle Associazioni

La Federazione provinciale fascista di Trieste ha emanato ai Comitati di zona delle Federazioni sportive, alle Società sportive, ai Circoli rionali fascisti, ai Dopolavoro aziendali e alle Società dopolavoristiche, al Gruppo universitario fascista di Trieste, al Comitato dell'O. N. B., al Comando federale dei F. G. C., al Dopolavoro provinciale, la seguente circolare contenente le disposizioni sull'attività sportiva:

Il movimento sportivo della Provincia di Trieste, considerato nei suoi vari aspetti ed avuto riguardo ai compiti che il Regime assegna allo sport, è senza dubbio soddisfacente.

La massa degli sportivi praticanti è notevole e non sono poche le manifestazioni di propaganda che lo hanno dimostrato.

Le affermazioni conseguite in campo nazionale sono per lo meno lusinghiere ed a ricordarne soltanto qualcuna delle più recenti a caso, menzionerò il magnifico successo della Società Ginnastica Triestina nel campionato di pallacanestro, la vittoria dei giovanissimi nel G. P. Allievi di Nuoto, il buon piazzamento nel Torneo Nazionale di pugilato, i successi dei lottatori, l'affermazione velica del R. Y. C. Adriaco, l'onorevole comportamento della squadra di hockey del Pubblico Impiego, la vittoria internazionale di una nostra sciatrice, le maglie azzurre di Rocco nel calcio, di Oberweger, di Testa e della Cosselli nell'atletica, di Omero e Fuga nel nuoto.

La folla accorre ai grandi spettacoli sportivi con entusiasmo che ne attesta la maturità. Massa, campioni, pubblico, tre fattori di vicendevole influenza, danno affidamento di una sempre crescente vitalità dello sport a Trieste.

Chiare direttive

Molto di più, meglio e prima si potrebbe tuttavia raggiungere con una visione più chiara delle finalità, con una coordinazione maggiore degli sforzi, con maggior passione e volontà da parte di un altro elemento essenziale: i dirigenti. E' ben vero che vi sono degli sportivi che prestano l'opera loro con ammirevole spirito di sacrificio, e ad essi vadano le migliori parole di elogio, ma non da tutti si è ancora compreso che anche il più modesto incarico sportivo dev'essere assolto dal fascista con dedizione e serietà. Questo vuol essere quindi un richiamo preciso a tutti i rappresentanti delle Federazioni sportive, a tutti gli esponenti delle Società sportive. Desidero che i Comitati e le Società si mantengano al «lavoro» con rinnovata freschezza, avendo per obiettivi: 1) di aumentare la massa degli sportivi praticanti; 2) di affinare dei campioni che tengano alto il nome di Trieste e d'Italia nelle massime competizioni; 3) di estendere l'interesse del pubblico a tutti i rami dello sport.

Ufficio Sportivo. Per garantire una unicità di orientamenti, un migliore funzionamento e un maggiore controllo nei vari campi dello sport, è necessario un contatto più stretto fra l'Ufficio Sportivo di questa Federazione e i Comitati, rispettivamente le Società. L'ispettore sportivo federale sarà a disposizione degli interessati presso questa Federazione nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 19 alle 20.

Comitati. Tutti i Comitati sono invitati a fare osservare la massima disciplina, a dare al rispettivo settore sportivo un indirizzo meticolosamente regolare, a suscitare nelle dipendenti società la precisa sensazione di autorità, ma anche di competenza, di imparzialità, di cameratismo. Lo sport triestino deve migliorare il suo assetto. Ai dirigenti che non hanno tempo o voglia conviene piuttosto farsi ringraziare per l'opera svolta.

Società sportive. Poichè alle Società sportive spetta in ultima analisi la preparazione degli atleti, è necessario che debbano essere in grado di assolvere a tale compito nel miglior modo possibile. Sono dannose anzichè utili le Società che non abbiano una direzione fattiva ed esperta, che non sappiano «allevare» i giovani, perfezionarli nello stile, educarli nel comportamento in gara. Vale meglio aver poche Società bene attrezzate che una pletora di piccoli sodalizi che vivono alla giornata e che sminuzzino eccessivamente le energie disponibili.

Dopo queste premesse d'ordine generale, richiamo l'attenzione di tutti gli interessati sulle seguenti disposizioni particolari:

Manifestazioni pubbliche. Tende ad andare in dissuetudine la prescrizione di chiedere la preventiva autorizzazione dell'Ufficio sportivo prima di indire delle manifestazioni pubbliche. Non è per un'inutile formalità che dispongo invece l'osservanza di tale norma, giacchè anche allo scopo di coordinare le date, l'Ufficio sportivo deve prendere visione di tutte le richieste di «nulla osta» per l'effettuazione di manifestazioni pubbliche ed apporvi il timbro del C.O.N.I. prima che le stesse siano inoltrate alla Prefettura.

Affiliazioni. L'affiliazione di una Società ad una nuova Federazione costituisce in effetti una deviazione dallo scopo per cui una determinata Società venne costituita, ed equivale in pratica nè più nè meno alla costituzione di una nuova Società in quel particolare ramo. Per tale ragione dispongo che prima di chiedere l'eventuale affiliazione a nuove Federazioni, vale a dire prima di costituire delle nuove sezioni sportive, ogni Società debba interpellare questo Ufficio sportivo ed ottenerne il necessario benestare.

Per le Organizzazioni del Partito

G. U. F. - Gruppi rionali - Fasci Giovanili. Le finalità sportive di questi organismi sono quelle di destare la passione sportiva nei rispettivi ambienti, di organizzare quindi delle competizioni propagandistiche di categoria fra studenti, giovani fascisti, ecc. ecc., sempre con l'appoggio dei competenti Comitati, cui è demandato il controllo tecnico di tutta l'attività sportiva specializzata e cui spetta pertanto in particolare l'approvazione dei programmi, la nomina delle giurie, l'omologazione dei risultati.

Quando da un Gruppo rionale o da altra unità del Partito viene chiesta l'affiliazione a una Federazione allo scopo di concorrere con i propri elementi alle gare federali, la relativa sezione assume la fisionomia precisa di una Società sportiva vera e propria, con tutti gli obblighi e tutti i diritti connessi. A distinguere l'attività federale da quella di categoria è opportuno che per la prima venga adottato sempre lo appellativo di «Gruppo Sportivo».... seguito dal nome del relativo G. R. o Fascio, analogamente a quanto già avviene ad esempio per la sezione del G.U.F. affiliata alla F.I.S.I., che si chiama «Sci Club Guf».

Questi Gruppi Sportivi sono, come detto, vere e proprie Società sportive, devono avere una direzione a sè e una contabilità separata. Per le affiliazioni vigono naturalmente le disposizioni di cui al comma precedente.

Dopolavoro. Compito dei Dopolavoro aziendali e delle Società dopolavoristiche è quello di sviluppare gli sports del Dopolavoro (escursionismo, volata, pallavolo, brevetti, ecc. ecc.).

I Dopolavoro possono svolgere anche altre attività agonistiche, non però in veste di Dopolavoro, bensì in quella di Società sportive. Ciò significa: previa affiliazione alle Federazioni, sotto il controllo dei Comitati e naturalmente alle dipendenze dell'Ufficio Sportivo, cui deve essere chiesta preventivamente l'approvazione per la costituzione di queste sezioni, dato che le stesse equivalgono, come già spiegato, a vere e proprie Società sportive.

Anche le Sezioni federate dei Dopolavoro assumeranno il prefisso di «Gruppi Sportivi», dovranno avere una direzione specifica e nella loro gestione amministrativa, come già disposto dal Dopolavoro provinciale, distingueranno sempre le singole branche sportive con delle voci distinte.

S'intende che per qualsiasi attività nell'orbita del C.O.N.I. (gare di atletica leggera, tornei di calcio ecc. ecc.) è sempre di competenza dei rispettivi Comitati l'approvazione dei programmi, la nomina delle giurie, l'omologazione dei risultati, nonchè l'esclusione degli elementi già formati da eventuali manifestazioni di propaganda.

Consigli direttivi. Tutte le Società sportive, ivi compresi i su definiti Gruppi sportivi, debbono chiedere allo inizio di ogni anno sportivo, cioè tra il 28 ottobre e il 28 novembre, la riconferma in carica dei Consigli direttivi, rispettivamente delle Direzioni di sezioni federate. Le Società che non hanno ancora ottemperato a tale disposizione per l'anno XII, dovranno farlo entro il 31 agosto. Eventuali modifiche nella formazione dei Consigli direttivi devono essere sempre ratificate dalla Segreteria federale attraverso il tramite dell'Ufficio sportivo. Quanto detto per i Comitati direttivi delle Società sportive vale egualmente per i Direttori dei Comitati, con la differenza che le nomine proposte attraverso lo Ufficio sportivo saranno ratificate dalle interessate Federazioni sportive.

Controllo finanziario e morale

Bilanci. Richiamo tutti i Comitati e le Società sul dovere elementare di provvedere accuratamente alla gestione contabile. In materia amministrativa non si è mai troppo ordinati. Dovrà essere sempre tenuto un libro cassa, una raccolta dei documenti giustificativi, un bollettario delle entrate. Alla fine di ogni anno sportivo dev'essere rimessa all'Ufficio sportivo una copia del bilancio esattamente e dettagliatamente redatto. Le Società che non vi hanno ancora provveduto per l'anno XII, devono farlo entro il 31 agosto a scanso di provvedimenti. Verranno fatte delle ispezioni per verificare la regolarità della gestione amministrativa presso i vari Comitati e Società.

Rapporti. E' fatto obbligo a tutte le Società sportive indistintamente di convocare ogni anno fra il 28 ottobre e il 28 novembre i rapporti di tutti i soci per esporre una relazione sull'attività svolta, sul programma da svolgere e sulla situazione finanziaria. Le date dovranno essere segnalate all'Ufficio sportivo con una settimana di preavviso ed annunciate sui giornali.

Numero tesserati. E' necessario che tutti i praticanti di un determinato sport siano regolarmente tesserati. Per dimostrare l'aumento che saranno riusciti ad apportare al numero dei tesserati, tutti i Comitati di zona saranno chiamati a segnalare l'esatto numero di tesserati nella zona e nella Provincia, rispettivamente al 28 ottobre 1933 e al 28 ottobre 1934. Al Comitato che avrà realizzato la migliore propaganda in profondità, verrà assegnato un premio particolare.

Giurisdizione territoriale. I Comitati di zona debbono segnalare entro il 20 agosto l'estensione della propria giurisdizione territoriale, cioè indicare le Provincie che le rispettive Federazioni sportive assegnano alla zona. Qualsiasi eventuale modifica, specialmente se contraria agli interessi della zona, dovrà essere tempestivamente segnalata, affinchè non abbia più a ripetersi, come è avvenuto in passato, che per la generosità di un Comitato un'importante Provincia abbia ad essere assegnata ad altra zona.

Entro il 20 agosto i Comitati di zona dovranno pure indicare i nominativi dei loro rappresentanti provinciali, ove esistano.

Relazioni. I Comitati devono relazionare periodicamente per iscritto l'Ufficio sportivo sull'andamento dell'attività nella loro orbita. Devono pure segnalare le sedute di particolare importanza per un eventuale intervento.

L'Ufficio sportivo convocherà di quando in quando i singoli Comitati e le rispettive Società federate, sempre allo scopo di stimolare al massimo lo sviluppo di ogni attività sportiva.

Campioni regionali. Allo scopo di valorizzare le competizioni per la conquista dei titoli regionali di qualsiasi sport e categoria, i vincitori saranno autorizzati a portare sulla maglia sociale un distintivo particolare, di cui saranno precisate in seguito le caratteristiche.

Medici sportivi. Ogni Società sportiva deve avere nel proprio Consiglio direttivo un medico sportivo appartenente alla F. I. M. S. Entro il 30 agosto dovrà pervenire all'Ufficio sportivo da parte di tutte le Società l'indicazione del medico o la richiesta di un'assegnazione, che verrà poi fatta attraverso il locale Ispettorato della F.I.M.S.

E' altresì opportuno che ogni Comitato si valga dell'opera di un medico perchè sia controllata la portata fisiologica di ogni singola specialità sportiva e siano a tale effetto eseguiti degli studi razionali. Anche per i Comitati è fissato il termine del 30 agosto.

Una convocazione generale

Stampa. Perchè la stampa sportiva possa convenientemente valorizzare gli sviluppi e le affermazioni dello sport nella zona e nella Provincia, ogni Comitato ha la convenienza ed anche il dovere di segnalare direttamente ai due giornali locali ed ai corrispondenti dei giornali nazionali tutte le notizie più salienti, perchè se è vero che la stampa si occupa diffusamente degli avvenimenti che interessano maggiormente il pubblico, è altrettanto vero il contrario e l'appoggio della stampa deve essere sempre ricercato come fattore indispensabile per la valorizzazione di ogni attività sportiva. Alle volte valgono meglio dei trafiletti di critica o di propaganda che dei lunghi e freddi comunicati.

Dilettantismo. Si sono avuti dei casi in cui delle Società a carattere aziendale hanno preteso trasferimenti di atleti da altre Società con minacce di licenziamenti o simili. Azioni del genere non devono ripetersi e saranno severamente represse. Lo sport è dilettantismo e il datore di lavoro non deve mai intervenirvi in tale sua qualità.

Premi. Le difficoltà finanziarie in cui si trovano molte Società, mi fanno pensare che per medaglie, coppe ecc., si spendono migliaia di lire all'anno e che in tal campo si potrebbero effettuare delle economie. La mentalità della medaglia sia pure di bronzo dovrebbe a poco a poco scomparire e l'atleta dovrebbe lottare «unicamente» per la gioia della vittoria e per la soddisfazione di difendere i propri colori.

Controllo. I presidenti di Società dovranno vigilare sulla condotta morale e politica dei soci.

Partecipazioni a gare o allenamenti non saranno mai dei motivi sufficienti per giustificare assenze da adunate dei Fasci Giovanili e da altri obblighi consimili, salvo casi di concessioni preventivamente chieste ed ottenute.

Si ricorda che non possono essere tesserati dei giovani di età inferiore ai 18 anni, quando non comprovino di essere regolarmente iscritti all'O. N. B.

Convocazione. Per una breve discussione su quanto fa parte della presente circolare e per altre comunicazioni, i Comitati di zona sono invitati a inviare un loro rappresentante presso questa Federazione alle ore 19.30 di venerdì 24 corr.

Il Segretario federale

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 e 20 agosto 1934-XII

Nati vivi	19
maschi 9, femmine 10.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	16

Esempi di fraternità marinara

Il medico della «Victoria» cura per radio ammalati di altre navi

NAPOLI, 20

E' arrivata nel nostro porto la «Victoria», la celerissima unità del Lloyd Triestino che congiunge in soli 10 giorni Napoli alle Indie. A bordo della «Victoria» si trovavano circa 300 passeggeri, tra cui un gruppo di venti studenti e studentesse indiane, che si recano a Perugia per partecipare ai corsi dell'Università per stranieri. Questi studenti hanno espresso il più vivo entusiasmo per la loro venuta in Italia esaltando la personalità del Duce.

Durante la navigazione nell'Oceano Indiano tra la «Victoria» e altri piroscafi si sono svolti episodi di fraternità marinara. Il 4 agosto un radiotelegramma del capitano del piroscafo inglese «City of York» col quale si chiedevano consigli e norme curative per il medico di bordo che, sofferente di debolezza cardiaca, era stato preso nel Mar Rosso da un forte colpo di calore con gravi sintomi di follia. Il dottore della «Victoria» immediatamente, per radio, indicava al comandante della nave inglese i soccorsi da apprestare al suo collega. Il giorno dopo il «City of York» ringraziava e informava del miglioramento sensibile dell'infermo.

Il 13 agosto il comandante del «British Princess», un grosso piroscafo diretto nelle Indie Olandesi chiedeva consiglio per la cura da apportare ad un fuochista che in preda ad un colpo di calore versava in gravi condizioni, con febbre a 42. Anche questa volta il medico della «Victoria» suggerì le opportune norme per le cure dell'infermo.

Il 14 agosto poi, la stazione radio della nave italiana riceveva un messaggio del «Britsh Endeavour», ove un marinaio era caduto nella stiva riportando lesioni gravi. Il medico della «Victoria» ordinava le opportune cure per il marinaio inglese.

Il 17 agosto la nave italiana «Mare Glauco» invocava consiglio per curare un marinaio che in una caduta aveva riportato la frattura della gamba destra. Alla richiesta della nave italiana il sanitario della «Victoria» rispondeva dando i consigli del caso al comandante del «Mare Glauco».

Ritiro pagelle. La direzione della Scuola secondaria di avviamento professionale «F. Rismondo» invita gli interessati a voler ritirare le pagelle che si trovano depositate nella Segreteria della Scuola. L'Ufficio di Segreteria è aperto dalle ore 10 alle 12

ASTERISCHI

Il rimodernamento del negozio mode Catalani

Fin dalla sera di sabato, giorno della riapertura, e tutta la giornata di domenica, non c'era signora o signorina che transitasse per la via Carducci che non fosse colpita dalla suggestiva mostra del negozio di mode Catalani, sito appunto al N. 20 di detta via e che in questi giorni fu totalmente rimodernato. Dalle ampie vetrate, nelle quali facevano bella mostra di sè dei graziosi cappellini, primi messaggeri della moda autunnale, si poteva gettare lo sguardo dentro il negozio dalle tonalità calde, in cui il rosso, l'argento e il giallo si fondono a meraviglia. Qua e là lo splendore di metalli cromati e di cristalli puri e la guarnizione di tappezzerie policrome completavano il bel colpo d'occhio. Alla rinnovazione tanto indovinata del negozio eseguita su progetti di Palmin, cooperarono la falegnameria Moro & Tonello, il pittore Guido Stocovich e la S.A.T.I.V. per le cristallerie.

Una culla

La casa del nostro compagno di lavoro cav. Eligio Klein è stata allietata ieri dalla nascita di un bel Balilla, al quale sono stati imposti i nomi di Flavio, Umberto, Edoardo. Al nostro collega e alla sua gentile signora Renata esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Rapporto comandanti. I comandanti e ufficiali sono convocati a rapporto per domani alle ore 19 precise in sede del Comando federale.

Rapporto capisquadra. I capisquadra sono comandati a rapporto per domani alle ore 20 precise nella saletta della Federazione (Piazza Verdi 1). S'interviene in divisa.

Fascio di Roiano. I G. F. sono comandati oggi in sede del Comando, alle 20.30, in divisa. Coloro che ne sono sprovvisti devono presentarsi in borghese. Non si giustificano assenze.

Fascio di Montebello. Oggi alle 21, ufficiali e capisquadra a rapporto in sede.

Fascio di San Giovanni. I graduati devono trovarsi questa sera in sede alle ore 21.15, a rapporto.

La XXXV Esposizione della Società «Amici dell'Arte». La Segreteria del Sindacato fascista delle Belle Arti comunica a tutti gli artisti iscritti che tiene copia del programma per la XXXV Esposizione della Società «Amici dell'Arte». In seno alla Mostra la Società bandisce in unione con la Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia due concorsi nazionali, quello dell'illustrazione del Libro e quello della Federazione artigiana per i campionati di mestiere del 1935-XIII.

I trasferimenti degli insegnanti

ROMA, 20

Il Ministero dell'Educazione Nazionale pubblica il seguente elenco dei trasferimenti e passaggi del personale direttivo insegnante tecnico ed amministrativo dei RR. Istituti e scuole di istruzione media tecnica dal 16 settembre 1934-XII.

Gamberini da Pola a Genova, Zennari da Ancona a Udine, Zanetti da Udine a Padova, Teja da Trieste a Zara, Mancini da Rovigno d'Istria a Forlì, Marsili da Zara ad Arezzo, Borri da Pisa a Gorizia, Armani da Trieste a Roma, Bellati da Udine a Venezia, Berruti da Pordenone a Venezia, Ciarca da Pola a Fiume, Santollino da Zara a Macerata, Carusi da Gorizia a Lecco, Salcher Lengyel da Fiume a Trieste, Aroldi da Caltanissetta a Trieste, Carattoli da Grosseto a Fiume, Piermattei da Fiume a Grosseto, Fera da Zara a Napoli, Lapace da Potenza a Fiume, Pasculli Letizia da Fiume a Caltanissetta, Pacifico da Fiume a Caltanissetta, Beolchini da Fiume a Cremona, Mattias da Trento a Gorizia, Toniatti da Lussinpiccolo a Bari, Talamo da Lussinpiccolo a Venezia, Ceccutta da Bolzano a Udine.

L'odierna serata danzante al Circolo Artistico. Questa sera dalle ore 21.30 in poi ci sarà nelle terrazze del Circolo Artistico la consueta manifestazione sociale.

Fermate quel reumatismo!

Il tratto caratteristico preoccupante dei disturbi reumatici è che, non curati bene, essi diventano cronici e ritornano ad ogni cambiamento del tempo, spesso con aumentata intensità.

Generalmente sono da incolpare i reni deboli o strapazzati. Essi permettono che rimanga nel sangue un eccesso di acido urico, che sconvolge il sistema, invece di essere eliminato colla filtrazione. Ogni giorno il male aumenta, nè si può sperare che i reni deboli guariscano da sè.

Non aspettate che la vostra condizione diventi critica. Se ci tenete alla vostra salute, usate le Pillole Foster per i Reni, al primo segno di mal di schiena, irregolarità dell'urina, disturbi notturni, reumatismo, sciatica, lombaggine e di altri sintomi di debolezza renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933

Istituto Comunale Provinciale di Toppo Wassermann

Collegio Maschile fondato nell'anno 1900

UDINE

Primario Istituto di educazione, retto da un Consiglio Direttivo. Grandiosa sede propria rispondente a tutte le moderne esigenze. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio: Via Gemona N. 92 - Telefono N. 82.

Decr. Pref. N. 0006, 12-3-1928 - Torino

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

Chiamata alle armi per il R. Esercito e per la R. Aeronautica

Il Comando del Distretto Militare di Trieste pubblica il seguente manifesto per la chiamata alle armi per il R. Esercito e R. Aereonautica:

17 e 18 settembre

Secondo gli ordini emanati dal Ministero della Guerra questo Comando prescrive quanto appresso:

1) Sono chiamate alle armi le seguenti reclute, arruolate con la classe 1913, purchè idonee ad incondizionato servizio: a) nate nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 1913 e assegnate per qualsiasi motivo a ferma minore di primo grado (12 mesi); b) nate nel 1913 o in anni precedenti e assegnate alla ferma minore di terzo grado, nonchè quelle ammesse all'ora soppressa ferma minima di cui all'art. 83 dell'abrogato testo unico 5 agosto 1927, n. 1437, appartenenti ai distretti di leva di Aversa, Napoli e Roma; c) assegnate a ferma ordinaria e destinate al secondo scaglione della Regia aeronautica.

2) Le reclute di cui al precedente n. 1 dovranno presentarsi alle armi nei giorni 17 e 18 settembre p. v.

3) Dovranno presentarsi alle armi insieme con le reclute di cui al n. 1 tutti coloro che per qualsiasi motivo non abbiano potuto presentarsi alla chiamata alle armi indetta nell'aprile 1934, nonchè tutti coloro che siano stati arruolati con la classe 1913 dopo la chiamata anzidetta (esclusi gli assegnati a ferma minore di terzo grado e gli ammessi all'ora soppressa ferma minima di cui all'art. 83 dell'abrogato testo unico 5 agosto 1927, n. 1437, non appartenenti ai distretti indicati nella lettera b) del precedente n. 1).

4) Sono pure chiamati alle armi i giovani nelle condizioni di cui ai precedenti numeri 1 e 3 che, trovandosi all'estero, non abbiano diritto alla dispensa dal presentarsi alle armi o non intendano avvalersene.

5) Non dovranno rispondere alla presente chiamata, perchè esenti dalla prestazione del servizio militare a senso dell'art. 3 del Concordato con la S. Sede, reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929-VII, n. 810, i chierici ordinati «in sacris» ed i religiosi che hanno emesso i voti, i quali abbiano posteriormente all'arruolamento presentato domanda di esenzione ai distretti militari di leva con la prescritta attestazione della curia vescovile. Coloro che, trovandosi nella condizione indicata, non abbiano ancora presentato la documentata domanda, potranno farlo non oltre i termini fissati al n. 26 del presente manifesto.

6) Le reclute attualmente in servizio nelle legioni libiche della M. V. S. N., nella milizia portuaria, stradale e forestale o negli altri corpi armati, il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva (corpo degli agenti di P. S. e corpo degli agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione, avendo esse obbligo di presentarsi solo nel caso in cui cessino di appartenervi prima del compimento della ferma di leva.

7) Le reclute, comprese nella presente chiamata, la cui statura nella visita medica presso il distretto venga riconosciuta non superiore a m. 1.54 (o a m. 1.52 per quelle dei distretti della Sardegna) saranno rinviate in congedo illimitato provvisorio. Si avverte però che anche le reclute la cui statura sia stata riconosciuta presso gli organi di leva uguale o inferiore a m. 1.54 (o a m. 1.52 per quelle dei distretti della Sardegna) debbono presentarsi, spettando solamente ai Comandi dei distretti militari di rinviare in congedo quelle tra esse la cui statura, in seguito alla nuova visita, venga accertata non superiore a m. 1.54 (o a m. 1.52 per le reclute dei distretti della Sardegna).

Presentazione delle reclute

8) La presentazione delle reclute chiamate alle armi deve aver luogo nel giorno indicato nella cartolina precetto. I giovani inscritti nelle liste di leva delle colonie arruolati dai Consigli e dalle Commissioni mobili di leva dell'Eritrea, della Somalia e della Libia, dovranno presentarsi nei giorni 17 e 18 settembre 1934 ai Comandi di distretto, o all'ufficio matricola del Comando delle truppe coloniali delle rispettive colonie o al Comando del presidio del luogo di loro residenza o viciniore. Quelli di detti giovani che si trovino alla data prescritta nel Regno possono presentarsi al distretto di loro dimora o viciniore per compiere il loro servizio di leva nel Regno. I giovani inscritti nelle liste di leva del Regno, arruolati dagli organi di leva territoriali, che si trovino in dette colonie o nelle Isole Egee, potranno invece presentarsi alla stessa data del 17 e 18 settembre 1934, anzichè al distretto di appartenenza, al Comando del distretto o all'ufficio matricola del Comando delle truppe coloniali della colonia in cui si trovano o al Comando del presidio del luogo di loro residenza o viciniore per compiere il loro servizio in colonia o nelle dette isole. I giovani residenti nelle Isole Egee che intendano compiere servizio militare nel Regno debbono farne domanda al Comando del presidio di Rodi il quale li avvierà al Comando del distretto militare di Bari, che a sua volta li assegnerà ad un corpo secondo le tabelle di assegnazione per conto dei rispettivi distretti di leva. Le reclute comprese nel precedente n. 4 dovranno presentarsi alle armi non oltre il 18 marzo 1935 se si trovano in paesi transoceanici, ovvero non oltre il 18 dicembre 1934, se si trovano in altri paesi esteri. Però le reclute che si trovino all'estero e non abbiano diritto a dispensa, se giungono nel Regno prima dei suddetti termini debbono subito presentarsi al distretto ed essere avviate alle armi. Le reclute che si trovino all'estero con passaporto di durata limitata sono tenute a presentarsi nello stesso periodo stabilito per quelle residenti nel Regno.

9) Le reclute, anche se appartenenti per leva ad altro distretto, dovranno presentarsi il 17 e 18 settembre e la presentazione avrà luogo nelle prime ore del mattino o direttamente a questo Comando, o al capo dell'Amministrazione del Comune di loro residenza, il quale provvederà a fornirle dei documenti occorrenti per essere ammesse a viaggiare senza pagamento diretto oppure a tariffa militare. Le reclute che, pur essendo comprese nella presente chiamata, non ricevessero la cartolina precetto, si dovranno egualmente presentare, nei giorni suddetti, valendo per esse il presente manifesto come precetto personale.

10) Le reclute dovranno avere seco, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precetto se l'hanno ricevuta. Le reclute che avessero smarrito il foglio di congedo provvisorio dovranno in ogni caso presentarsi al capo dell'Amministrazione del Comune di loro residenza, il quale, accertatosi della loro identità, le munirà di un foglio di riconoscimento che servirà loro per ottenere l'eventuale rimbarso delle spese di trasporto e la indennità di soggiorno.

11) Alle reclute residenti nel Comune ove ha sede il distretto è dovuta l'indennità di lire 3.10 nette, mentre a quelle che risiedono in altro Comune è dovuta una indennità di lire 6.20 per ogni giornata eventualmente impiegata nel viaggio per presentarsi al distretto, nonchè per il giorno della presentazione. In caso di pernottamento in locali forniti dall'Amministrazione l'indennità è ridotta a lire 4.15 per i provenienti da altri Comuni. Le reclute che invece di presentarsi nelle ore antimeridiane si presentino nelle ore pomeridiane, non riceveranno la indennità di cui sopra è cenno per il giorno della presentazione (lire 3.10 nette per quelle residenti nello stesso Comune del distretto e lire 6.20, oppure lire 4.15 nette, per quelle residenti in altri Comuni).

Ritardi e rinvii

12) Coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 121, 122, 123 e 140 del testo unico delle leggi sul regolamento approvato col R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332, o dagli articoli 9 e 29 del R. decreto 28 febbraio 1930, n. 289, o dall'art. 3 del Concordato 11 febbraio 1929 con la S. Sede, possono essere ammessi al ritardo della prestazione del servizio, in conformità delle disposizioni contenute nei citati articoli.

13) Gli inscritti ai periodi preliminari dei corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari iniziatisi il 25 gennaio c. a. saranno esentati dal rispondere alla chiamata alle armi senza che a tal fine debbano presentare alcuna domanda, o sia apposta sui loro fogli matricolari alcun'altra variazione oltre quelle prescritte dal n. 18 della circolare 648 *Giornale Militare* 1933.

14) Possono essere rinviati alla chiamata della primavera 1935 — qualora non abbiano già goduto di tale rinvio, per due anni consecutivi — coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art. 125 del testo unico 8 settembre 1932 (indispensabilmente necessari per il governo di aziende agricole, industriali e commerciali al quale attendono per conto proprio o della famiglia).

15) Gli istituti e le scuole che possono dar titolo ai loro studenti al ritardo della prestazione del servizio o al rinvio alla chiamata della primavera 1935, sono quelli indicati nella «Raccolta delle disposizioni esecutive in materia di ritardo del servizio militare per ragioni di studio e di rinvio ad altra chiamata di classe di leva», edizione 1930.

16) Coloro che nei limiti indicati nei precedenti numeri 12, 13 e 14 possono aspirare ed aspirino a continuare a fruire del ritardo del servizio o del rinvio ad altra chiamata, debbono comprovare a questo Comando di averne titolo, a pena di essere dichiarati disertori, e, come tali, denunciati all'autorità giudiziaria militare. Però coloro che siano stati già ammessi — nella chiamata alle armi, dell'aprile u. s. — al ritardo dal servizio per ragioni di studio o al rinvio alla chiamata per ragioni agricole, industriali ecc. continuano a fruire di tale beneficio fino alla chiamata alle armi della primavera 1935 senza che debbano all'uopo svolgere alcun'altra pratica.

17) Possono essere rinviate alla chiamata alle armi della primavera 1935 le reclute le quali abbiano iniziato pratiche per l'assegnazione alla ferma minore di terzo grado e che, per attestazione del competente ufficio provinciale di leva, comprovino di non avere ancora potuto conseguirla solo perchè hanno in corso pratiche per concessione di pensione privilegiata o rinnovazione di assegno temporaneo.

18) Ai termini dell'art. 126 del testo unico delle leggi sul reclutamento possono ottenere di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda della famiglia, le reclute comprese nella presente chiamata le quali abbiano un fratello sotto le armi, semprechè la contemporaneità della presenza o chiamata sotto le armi dipenda da fatto di leva e non già da obblighi assunti volontariamente o dai ritardi nell'arruolamento di leva o nella prestazione del servizio dovuti a motivi personali. Gli arruolati volontari nell'esercito, nella marina, nell'aeronautica, nella guardia di finanza e nelle legioni libiche della M. V. S. N., nella milizia portuaria, stradale e forestale e negli altri corpi armati il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di leva, possono dare titolo al congedo provvisorio ad un fratello compreso nella presente chiamata solo nel caso e per il tempo che si trovino alle armi i militari della loro classe e ferma. Sono considerati alle armi per fatto di leva i militari in licenza di convalescenza. Per conseguire il ritardo della prestazione del servizio militare, ovvero il rinvio alla chiamata della primavera 1935 dovranno osservarsi le modalità prescritte nella «Raccolta delle disposizioni esecutive» in materia, citata nel precedente n. 15.

19) Alle reclute le quali comprovino di aver perduto uno dei genitori, o la moglie, da meno di sei mesi, sarà concessa, a domanda, una licenza straordinaria, senza assegni, della durata di giorni trenta, a decorrere, da quello in cui dovrebbe aver luogo la loro presentazione alle armi.

20) All'infuori dei casi previsti dai precedenti numeri, non potrà essere concesso alcun rimando ad altra epoca della prestazione del servizio alle armi, e le domande che a tale scopo venissero fatte resteranno prive di risposta.

Diplomi e scuole ufficiali

21) Le reclute diplomate dalla scuola assistenti edili del sindacato provinciale fascista ingegneri di Roma possono a domanda essere assegnate ai reparti del genio zappatori-artieri, ai reparti teleferisti e ai reggimenti minatori, con facoltà di scegliere la sede preferita, alla quale saranno destinati in relazione alle esigenze di servizio e tenuto conto del voto riportato nell'esame di diploma. Deve, però, in ogni caso, eccettuarsi la sede di residenza della famiglia.

22) In applicazione del R. decreto legislativo n. 3224 del 31 dicembre 1923, le reclute comprese nella presente chiamata che non abbiano potuto ottemperare, all'atto dell'arruolamento, innanzi al Consiglio o alla Commissione mobile di leva, all'obbligo della denuncia del titolo di studio, sono tenute a fare tale denuncia in iscritto al Comando del distretto militare al quale si presentano. Il Comando del distretto ne prenderà nota rilasciandone ricevuta.

23) Le reclute comprese nella presente chiamata le quali abbiano chiesto non oltre il 31 agosto p. v. di prendere parte ai prossimi corsi allievi ufficiali di complemento, saranno lasciate in congedo provvisorio fino al 5 novembre.

24) Coloro che abbiano concorso per l'ammissione alle accademie militari dovranno presentare non più tardi del 31 agosto p. v. al proprio distretto militare di leva una dichiarazione indicante per quale accademia abbiano concorso. Essi saranno lasciati in congedo illimitato provvisorio.

25) Le reclute che abbiano presentato domanda per assumere servizio nel R. esercito con ferma di due anni per la nomina a sergente, saranno lasciate in congedo provvisorio in attesa dell'esito della domanda. All'uopo gli interessati dovranno dichiarare al distretto, possibilmente prima della presentazione alle armi, di aver presentato la suddetta domanda, indicando l'ente cui l'hanno presentata.

Termine per la presentazione delle domande e dei documenti

26) Tutte le domande delle reclute intese ad ottenere gli speciali provvedimenti dei quali è fatto cenno nel presente manifesto debbono essere presentate o fatte pervenire al Comando del distretto militare di leva (o al Comando del distretto militare di residenza pel rinvio ad altra chiamata per interessi agricoli, industriali o commerciali), entro il 31 agosto. Le reclute, che abbiano presentato od inviato entro il giorno suddetto le loro domande, potranno rimanere in congedo e non avranno l'obbligo di presentarsi sino a che non riceveranno la cartolina-precetto od altro avviso. Se però per il giorno 28 settembre non avranno ricevuto alcuna notizia sull'esito delle loro domande, dovranno presentarsi subito a questo Comando.

27) Le reclute aspiranti ad ottenere assegnazioni speciali nelle varie armi e corpi dell'esercito e dell'aeronautica, le quali non abbiano ottemperato all'obbligo di presentare al Consiglio o alla Commissione mobile di leva i documenti da cui risulti la loro capacità tecnica o professionale, firmati dai direttori di officina, di stabilimento o di ufficio, e vidimati dalle autorità competenti, non debbono attendere il giorno della presentazione per esibirli, ma debbono farli pervenire al più presto possibile al Comando del distretto militare di leva, non potendosene altrimenti tener conto.

Possono essere assegnati ai reparti automobilistici, in ordine di preferenza: a) coloro che sono in possesso della patente civile di 3.o grado per la condotta di automezzi o della già prescritta patente per condurre motocicli; b) coloro che hanno sostenuto, con esito favorevole, l'apposito esperimento teorico-pratico presso gli enti militari competenti; c) coloro che sono in possesso della dichiarazione di aver frequentato con esito favorevole il corso automobilistico per giovani fascisti svolto presso le sedi provinciali del R.A.C.I.; d) i possessori di patenti civili di 2.o o 1.o grado, che per un qualsiasi motivo non abbiano sostenuto il prescritto esperimento di cui alla lettera b). Coloro che desiderino essere assegnati ai detti reparti automobilistici e non abbiano, a suo tempo, prodotto i documenti attestanti le condizioni di cui alle lettere a), c) e d), dovranno far pervenire al comando del proprio distretto militare di leva tali documenti entro il 31 agosto p. v.

Sanzioni contro gli inadempienti

28) Le reclute che senza giustificati motivi non si presenteranno nel giorno fissato saranno, la sera del giorno stesso, date in nota all'Arma dei carabinieri Reali, perchè siano fatte presentare subito ai distretti. Gli indugiatori che si presenteranno spontaneamente o che verranno tradotti dalla forza pubblica a questo distretto entro i cinque giorni successivi a quello in cui avrebbero dovuto presentarsi, saranno segnalati, qualora il ritardo non sia giustificato, al corpo di loro destinazione per l'applicazione di adeguate punizioni disciplinari; essi inoltre saranno trattenuti poi alle armi dopo compiuto il servizio loro spettante, altrettanti giorni in più quanti furono quelli dell'indebito ritardo nella presentazione (art. 173 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito 8 settembre 1932, n. 1332). Coloro poi che senza legittimo impedimento non si presenteranno alle armi entro i cinque giorni successivi a quello in cui si sarebbero dovuti presentare, saranno dichiarati disertori, e come tali saranno soggetti alle penalità previste dal Codice penale militare, ed incorreranno inoltre nelle incapacità stabilite dalle disposizioni vigenti per chi manca al proprio dovere verso la Patria.»

Gli ingegneri di Trieste visitano un calzificio. Un forte gruppo di ingegneri iscritti al Sindacato Fascista di Trieste, guidati dal loro segretario ing. Nino Famularo, hanno visitato domenica il calzificio dei fratelli Mucchiut. Erano ad attendere gli ospiti, il Podestà cav. uff. Marizza, che ha porto loro il saluto della città, il Segretario politico dott. Rizzo, il direttore della Commerciale di Udine, i proprietari della fabbrica. Gli ingegneri, accompagnati dai titolari dell'azienda, hanno visitato attentamente le sale di lavorazione, e cioè il reparto dipanazione del filato, reparto macchine di produzione di calze, quello della tintoria e il suo funzionamento. Gli ospiti hanno ammirato i macchinari modernissimi. Gli ingegneri hanno assistito alla produzione completa delle calze e alla loro tintura. Nel reparto spedizione gli ospiti hanno assistito alla confezione della merce pronta per essere inviata sul mercato nazionale e nelle nostre Colonie. L'ing. Famularo, a nome degli iscritti al Sindacato, ha espresso ai proprietari la loro ammirazione.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Zacevini, dal fratello Piero e cognata Alice lire 50 pro Chiesa di Barcola (restauri), lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. padri Spagnoli) e lire 25 pro G. R. F. «F. Beuzzar» (assist. inv.); dai nipoti Zanetti e Morin lire 30 pro Chiesa di Barcola (restauri) e lire 30 pro G. R. F. «F. Beuzzar» (assist. inv.); dal fratello Leone e consorte Myriam lire 100 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; dalla famiglia dott. Antonio Palaziol lire 30 pro Congr. di Carità; dai cognati Milly e Giovanni Miccoli lire 20 pro Congr. di Carità di Lussingrande e lire 20 pro Ospedale di Lussinpiccolo; dai nipoti Marucci e Giorgio Bartoli lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dai nipoti Emma ed Ino Rispoli lire 30 pro Congr. di Carità; da Lina e Giorgio Cergna lire 20 pro erigenda chiesa Madonna del Mare; dalla famiglia cap. S. Luchetta lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Maria Bonetti Sandrin, dalle figlie Irma Salerni e Nella Fonda lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Soc. S. Vincenzo e lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Pia ed ing. Piero Bearzi lire 30 pro Guardia Medica; da Ina e cap. Andrea Politeo lire 20 pro chiesa S. Cuore.

Per onorare la memoria di Maria ved. Mazzieri, da Mario Parenzan e famiglia lire 20 pro Dopolavoro Alberghiero Marittimo (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Lodovico Matosel, da Arrigo ed Elsa Daveglia lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Berta Barta, dall'arch. Mario Picciola lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Italia Facchina, da Polesello lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nel IV anniversario della tragica scomparsa della loro adorata figlia Emma, da Carmen e Guido Cosulich lire 100 pro Patronato Scuola Duca d'Aosta, lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Orfanotrofio di Lussinpiccolo.

In un tristissimo anniversario, da Virginia ved. Mossauer-Mossari lire 50 pro Fondo M. Trauner (vedove ed orfani); da Carmelita e Remo Pappucia lire 50 pro Congr. di Carità; da Odetta e Giorgio Ruggeri lire 50 pro Soc. Dalmatica.

Nel I anniversario della morte della loro adorata Gigliola, da Rina e Carlo Caprin lire 20, dal fratello Tullio lire 10 pro Scuola «G. Corsi».

Nel II anniversario della morte dell'indimenticabile Davide Horn, dalla consorte e figlio lire 20 pro Ospedale israelitico e lire 20 pro Guardia Medica.

Teatri e Concerti

Il teatro all'aperto

Quella di iersera è stata una bella serata di recitazione: «Mezo milion», la gioiosa commedia di Alfredo Testoni, ha messo di buon umore tutti gli attori della Compagnia veneziana, i quali, a cominciare da Cesco Baseggio all'ultimo erano invasi da una incontenibile allegria come fossero davvero venuti in possesso di tutto quel po' po' di denaro piovuto per un caso fortuito addosso a uno dei personaggi del simpatico lavoro. Il pubblico che gremiva il teatro all'aperto del Giardino Pubblico ha così avuto modo di apprezzare l'arte del Baseggio, quella della Parisi, del Lodovici, del Tosato e degli altri attori della Compagnia. Stasera verrà replicata la bella commedia «Prete Garibaldin».

Recite di filodrammatici

«I tre amanti» al teatro estivo «Acegat». Domani 22 corr. alle 20.30 la compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro dell'«Acegat», rappresenterà nel proprio teatro estivo di via Giulia 90, il lavoro drammatico di Guglielmo Zorzi «I tre amanti». Di questa interessante opera del teatro italiano moderno saranno interpreti le signorine Marcella Paolini, Irene del Neri e Jole Tinta ed i signori Franco Gervasio, Federico Callin, Guido Zannini, Ruggero Benci e Bruno Savio. Suggeritore Mario Dimini. I posti a sedere sono in vendita presso il bar sociale o all'ingresso del teatro prima della recita.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.30: Cantuccio dei bambini; dialoghi di Jambo e Ciuffettino. — 17: Eventuali dischi. — 17.10: Orchestra Doreno. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Bollettino meteorologico - Dischi. — 0.30: Cronache del Regime. — 20.45: **«Cent'anni»**, commedia in tre atti di Alfio Berretta e V. Tocci. Dopo la commedia: Trasmissione dal giardino Diana di Milano dell'orchestra jazz «Weintraubs Syncopators».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il fallo di Madelon Claudet» con Helen Hayes. L. 1, 2, 3. Domani: «La cantante dell'opera» con Gianfranco Giachetti.
Fenice. 17.15: Prima «America» con Edwine Booth e Harry Carey. Comp. Cecchelin: «A Portorose».
Italia. 16: «Perdizione», capolavoro con la grande Miriam Hopkins. L. 1. Domani: «Ragazze in uniforme».
Regina. 16: Grande serata comica: «Soldati di ventura» con St. Laurel e O. Hardy, preceduto dalla prima visione: «Hanno rubato Mimì!», comicissima con Grock. Sulla scena «Momoleto» con la sua «Serenissima». Prezzi L. 1 e 1.50.
Impero. 16: «La sua ora», con J. Gilbert, dal romanzo di E. Glyn, e «Africa... che barba!» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Reale. 16: «Io di giorno e tu di notte» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch. Musica deliziosa. Il più allegro film tedesco.
Garibaldi. 16: «L'avventura di una bella donna» con Lil Dagover, e «Africa che barba!» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Massimo. 15.30: Successo: «Angeli senza Paradiso» con Martha Eggerth. Il film più bello 1934. Musica di Schubert. L. 1.
Novo Cine. 16: «Fabbrica di bellezza» (Donne 900) con Elvira Papesco. Parl. it. L. 1.
Armonia. 15.30: «Questa notte o mai più» con J. Kiepura. Varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Il sogno di Schönbrunn», gioiello d'arte con Martha Eggerth. L. 0.80.
Aurora. 16: «Cuori in esilio» con Dolores Costello e Grant Withers. Successo di Fosco Beby e Lucy.
Popolo (estivo). 18: «Non c'è bisogno di denaro» con Nino Besozzi.
Belvedere. 17: «Walzer viennese» con L. Fazenda e Pidgeon. Comica con St. Laurel.
Royal. 16: «Peccato che uccide» con Cristina Apkowicz, N. Cybulsky. Dramma.
Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Lo schiaffo» con il popolare e grande artista Clark Gable e Jean Harlow. Successo. Topolino.
Roma (all'aperto). 20: «Onde sul Danubio» il più bel film della stagione, con Gustav Froelich e Maria Pondler. Parl. ital. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «El prete garibaldin», brillante commedia in 3 atti di Libero Pilotto.

TRIESTE NUOVA

Il completamento del viale Sidney Sonnino non è la maggiore opera che si è proposto di compiere il Comune, sotto gli auspici del Podestà Salem, ma attualmente è la più vistosa, quella che desta maggiore curiosità per la mole e l'aspetto delle demolizioni cui ha dato luogo. Curiosità e meraviglia. Chi ha pratica dei luoghi di fronte all'opera già compiuta dal piccone, è colpito dalla quasi improvvisa trasformazione di tutto un rione costituito fino a ieri di casette e casupole basse, su vie piuttosto anguste e tutt'altro che raccomandabili nei riguardi igienici. Bisogna riandare a mezzo secolo fa per comprendere come il nucleo centrale cittadino abbia sentito il bisogno di estendersi, di allungare i propri tentacoli sui terreni oltre piazza Garibaldi in direzione di Montebello: una straducola campestre venne allora allargata e regolata con mezzi e nei modi che tradivano la provvisorietà, e lungo la nuova strada — via della Tesa — crebbero le case modeste, umili, senza pretese di sorta, più che altro per ospitare gli operai dei pochi stabilimenti venuti su in quella zona veramente periferica della città. E fra le case, terreni vacui, coperti di grama vegetazione durante l'avanzata primavera è ingiallita e secca ai primi ardori canicolari. Erbe selvagge, qualche alberello intisichito, qua e là, muretti di pietrame insieme ai tanti, ai molti rifiuti che la città, siccome assai mediocremente provvista di servizio di nettezza, rovesciava ovunque, nella convinzione forse che mai quegli spazi sarebbero stati scelti per erigervi case per abitazione.

Ma la città cresceva; gli abitanti si moltiplicavano. Dai centomila, quanti ne contava suppergiù mezzo secolo fa, era balzata a centocinquantamila, fino a superare i duecentocinquantamila prima della guerra. E col crescere degli abitanti aumentavano il bisogno e la ricerca di case, per cui vi fu un periodo febbrile di costruzioni che invasero i terreni posti più in alto dell'Istituto dei Poveri; e quindi quelli che attualmente costituiscono il grosso nucleo abitato di piazza Perugino. Chi non ricorda gli inizi della piazza? Prima che l'«Icam» prendesse l'iniziativa di costruirvi delle abitazioni economiche, era un campo aperto ai giuochi della «mularia» durante il giorno e un punto preferito per i convegni amorosi nelle prime ore della sera.

Anche dopo la erezione dei due corpi di case, rimase la cosiddetta «campagnetta», un rudere di casa di contadini perennemente alle prese con coloro — e non erano pochi — i quali consideravano quella spanna di terra arida e incolta, come «res nullius», ovvero proprietà di tutti, onde i muricciuoli che avrebbero dovuto segna[…] sacri limiti della proprietà, in b[…] sparirono.

Giù ancora, sulla destra, via della[…] sa, buia di sera, chè i due lampioni […] posti alle sue estremità, servivano […] mente di richiamo agli attardati in […] berle per elevare i loro inni a B[…] propiziatore. E sulla destra ancora terreno erto, franoso, sul quale […] va — ma corre ancora — via Ri[…] ti, la parte di via Rigutti allo sc[…] to, poichè l'altra parte è chiusa […] due linee di case in misura tale da […] somigliare a una delle viuzze dell'[…] co bassoporto napoletano.

Si parlava del progetto di una […] da larga, ariosa, alberata, che da p[…] za Garibaldi si sarebbe dovuta […] gere fino a Montebello, ma era pro[…] to e tale rimase per molti, per tr[…] anni. C'era di mezzo il famoso p[…] regolatore che non si decideva m[…] farsi approvare. Ma d'un tratto le […] biezze, i tentennamenti, le diffi[…] vennero superati. Il Podestà è […] scito a compiere il miracolo: il […] no regolatore approvato e consacr[…] ha permesso l'immediato inizio dei […] vori.

Delle macerie: ecco tutto quello […] rimane delle vecchie case; a guar[…] vi sembra che una scossa tellurica […] Dio ci guardi — abbia squinterna[…] fatto crollare tetti, muri e ogni […] sa. Ancora qualche mese e delle […] cerie non si avrà più che il ri[…] do. Il viale, il bel viale, dritto, am[…] arioso, sarà compiuto. E l'umile ri[…] di una volta conterà fra i migliori, i più salubri, fra i più assolati […] città.

Il Dopolavoro Impiegati e Profes[…] nisti al Lago di Wörth e Klagen[…] Visto il successo lusinghiero della […] ma gita a Villaco e al Lago d'Oss[…] il Dopolavoro Impiegati e Professio[…] organizza per domenica prossima […] con partenza dalla sede (via Imbr[…] 6, telefono 34-86), alle ore 19.30, […] gita pittoresca in Austria al Lago Wörth e a Klagenfurt. Quota […] l'andata e ritorno soci: Trieste-Va[…] na lire 20, Valbruna-Klagenfurt lire […] Non soci lire 2 in più sul percorso. […] partecipare è sufficiente la tessera […] l'O. N. D. Informazioni e iscri[…] giornalmente in sede dalle 19 alle […] Pernottamento Campeggio Valbrun[…] re 2 per il letto, lire 3 per il pasto.

Trattenimenti di danza al Dopola[…] automobilisti. Con il giorno 26 c[…] avranno inizio i trattenimenti di da[…] a ingresso gratuito.

...noscimento ad Adriano Del Vecchio

...i nostri lettori certamente ri-...no, nel novembre del 1928 a ...il cav. Adriano Del Vecchio, in-...di guerra, allora nostro corri-...nte da quella città, durante il ...contro lo studente albanese ...putato di avere ucciso il mi-...di Albania a Praga, cognato del ...; venne dal figlioccio dell'as-...o, certo Vuciterna, professo ...dell'Italia e del Fascismo, qua-...almente ferito, mentre durante ...ssione della causa si era avvi-...al Bebi, invitandolo a parlare ...e. Subito dopo il Vuciterna con ...evolverate freddò l'imputato. Il ...cchio potè essere salvato mira-...ente dopo una serie di gravi ...oni. Ora con recente provvedi-...il cav. Del Vecchio è stato com-...lla Centuria dei Mutilati e fe-...la Rivoluzione, sicchè egli oggi ...tare la doppia qualifica di in-...di guerra e mutilato per la causa ...le. Infatti nel 1915, sebbene te-...i complemento cavalleria, il cav. ...cchio volle prestare servizio vo-...con gli alpini. Fu volontario ...ione e prestò servizio sul Carso ...dore. Ferito gravemente in un ...e di volo, dopo lunga degenza ...ale venne dichiarato inabile, ...nziò all'inabilità e passò nel-...d'artiglieria dove fu promosso ...pitano. Ha diverse decorazioni ...ed estere. Ci rallegriamo con ...amico per questo ambito ri-...nto del suo sacrificio in terra ...a.

...divieti di importazione

...nsiglio provinciale dell'econo-...porativa comunica che, in ap-...ne del decreto ministeriale d. d. ..., da lunedì 20 corr. viene ...ata a permesso del Ministero ...anze l'importazione da qua-...paese e qualunque sia il mez-...pedizione, delle seguenti merci: ...io pasta dura (voce tariffaria ...strutto (voce 129); minerali di ...(274-e); occhiali, altri (voce ...caolino (556); bauxite (ex vo-...celluloide (642-a 2 - 5); perfo-...715-a, 1); calciocianamide (715 ...spazzole (914-b, 2); pesce fre-...gelato, limitatamente ai gene-..., salmonidi e sgomberoidi; pet-...rcelle da testa; balocchi di cel-...

...messo per pesce fresco dalla ..., Algeria e Turchia è invece ne-...qualunque sia il genere del ...

...gane consentiranno l'importa-...tutte le merci suindicate ar-...o risultanti, dai documenti di ...o, spediti fino al 18 corr. in-...

...llini prezzi generi alimentari. ...erazione provinciale Fascista del ...rcio invita i commestibilisti e i ...eri a ritirare in sede federale i ...ni dei prezzi con l'indicazione ...ualità della merce. In base al-...deliberazione del Comitato in-...ciale è obbligatoria l'esposizione ...cartellini su ciascuno degli arti-...sti in vendita per i quali sono ...sati i prezzi massimi.

...a fotografica dell'Alpina delle ...La Società Alpina delle Giulie ...rvisati i soci che addì 27 corr. ...erta la mostra fotografica an-...Sono pertanto invitati tutti i ...presentare alla segreteria del-...delle Giulie le opere che ri-...di esporre. Il termine per la ...zione va a scadere il 25 corr.

...di taglio e cucito. Il Dopola-...ddetti al Commercio aprirà un ...taglio e cucito, il quale sarà ...dalla maestra Pia Trampus. ...ono le signorine che si sono già ...te, mentre le iscrizioni resteran-...te per breve tempo: e cioè fino ...da raggiungere il numero fis-...er iscrizioni e informazioni rivol-...al sig. Maranzana, via Dante ...

...esentazione all'aperto alla Casa ...«G. Padovan». Giovedì 23 cor-...lle 20.15, sarà ripetuto a richie-...erale il lavoro «Chiomadoro» ...to successo ha incontrato du-...prima esecuzione. L'operetta, ...da una musica graziosa e orec-...che accompagna delle scene in-...sime, recitate con la ben nota ...da parte dei filodrammatici ...itato di Montebello, riesce di-...sima sia ai grandi che ai pic-...complesso di ottime masse co-...anzanti fiancheggiano l'azione, ...lo spettacolo un rilievo di gran-...esse. Agiranno quali interpreti ...: la G. I. Rina Pellegrini, la ...cilla Ghersa, la G. I. Iolanda ...il Moschettiere Glauco Scarlini, ...guardisti Sartori, Medeot e ...ed i Balilla Pavan e Niccolini.

...polavoro «Acegat» al Canale di ...Domenica prossima la sezione ...isti del Dopolavoro «Acegat» ...à con automezzi attrezzati una ...raverso l'Istria con visita al ...di Leme. Partenza dalla sede ...alle ore 6.30 per Buie d'Istria, ...Mompaderno, San Lorenzo, ...ele di Leme e Canale di Le-...verrà consumato il pranzo dal ...i gitanti potranno godersi alcu-...completa libertà nella incan-...ona. Il ritorno è previsto per ...odistria (cena e lunga sosta). ...Trieste alle ore 22. La quota ...ggio è di lire 12 indistintamen-...crizioni, aperte fino al 24 cor-...ricevono in sede presso il bar ...sezione Brosch.

...o. Si è spenta nel mattino di ...lunga malattia, la signorina ...iari che lascia un ricordo in-...ile della sua bontà e delle chia-...dell'animo. Alla addoloratissima ...ai congiunti e particolarmente ...o, l'egregio dott. Aldo Loncia-...tre più vive condoglianze.

...rali del ferroviere Bruno Ria-... ...nel pomeriggio hanno avuto ...funerali del fuochista Bruno ...perito in un incidente occor-...servizio. In numero imponente ...eri hanno seguito il feretro ...zione Centrale alla chiesa di ...io Nuovo, rendendo così l'e-...luto a un loro compagno che ...mento del proprio dovere è ...cato dalla morte. Tra gli in-...ad accompagnare il Riavini ...dimora, abbiamo notato il ...g. Pinacci, il cav. Guglielmot-...ario dell'A. F. F., il comm. ...ltissimi impiegati della dire-...partecipato quasi al completo ...le della trazione, i colleghi ...anto. Numerosissime corone ...il feretro. Il corteo funebre ...davanti la chiesa dopo aver ...al rito fascista.

Una vettura diretta Torino-Abbazia

La Direzione delle FF. SS. considerata l'importanza del traffico turistico dal Piemonte verso la Riviera del Carnaro, ha istituito una vettura diretta Torino-Abbazia-Fiume.

Un concerto della banda cittadina

Oggi alle 20.30 la Banda cittadina, diretta dal maestro Alberto Montagna terrà un concerto al Viale XX Settembre con il seguente programma: Fucich: «I Gladiatori», marcia; Verdi: «I Vespri Siciliani», sinfonia; Brahms: «Danze ungheresi»; Catalani: «Wally», fantasia; Puccini: «Tosca», fantasia; Saint-Saens: «Sansone e Dalila»; Marincola: marcia.

I dopocena danzanti alla Società Ginnastica. La bella riuscita dei balli all'aperto dati precedentemente nel giardino sociale è indice sicuro che una folla di ballerini e soci saranno presenti, domani mercoledì, al dopocena danzante che sarà rallegrato da una scelta orchestrina.

IV Mostra nazionale della moda

La Segreteria interprovinciale dell'Artigianato avverte tutti gli artigiani della Comunità dei sarti e dell'abbigliamento che l'Ente autonomo per la Mostra nazionale permanente della moda ha bandito i seguenti concorsi a premi: disegni di abiti invernali da signora; disegni di calzature invernali da passeggio per signora; disegni di accessori dell'abbigliamento; tessuti (in qualunque fibra tessile) per abiti invernali da signora; confezioni invernali da mattina o sportive per signora; confezioni invernali da pomeriggio per signora; confezioni da sera per signora; pellicce per uomo e signora; cappelli per signora; accessori dell'abbigliamento femminile; abiti da passeggio e sportivi per uomo; abiti da cerimonia e da sera per uomo e cappelli da uomo; abiti da cerimonia e da sera per uomo e cappelli da uomo.

Tutti gli artigiani che intendono partecipare ai detti concorsi dovranno presentarsi d'urgenza presso la sede dell'Artigianato (via Diaz 6) per importanti comunicazioni in merito.

Triste epilogo di un disgraziato accidente

Ieri mattina è deceduta all'Ospedale Regina Elena, ove era stata accolta in condizioni disperate, la mattina del 16 agosto, la bambina Luciana Zorn, di 18 mesi, abitante in via dei Cancellieri N. 8. Come si ricorderà, la povera bimbetta, avvicinatasi alla madre mentre questa levava dal fuoco una pentola di latte, rimaneva gravemente scottata dal liquido. Trasportata sollecitamente all'Ospedale, veniva accolta con prognosi riservata nel reparto dermatologico, dove i medici la sottoponevano alle cure più amorevoli per strapparla alla morte. Purtroppo, la piccola Zorn è soggiaciuta in seguito alle gravissime scottature riportate nel disgraziato frangente.

La morte di una donna rimasta ferita
in uno scontro automobilistico

ABBAZIA, 20

Verso le 18 di ieri avvenne a Giordani un grave scontro automobilistico che costò la vita a una giovane donna di Pogliano. Proveniente da Fiume, una macchina guidata dal negoziante Giuseppe Padovani di quella città, procedeva verso Trieste quando, giunta alla curva di Giordani s'imbattè improvvisamente nell'automobile pubblica di Abbazia, guidata da Giovanni Bruni, che veniva in senso inverso.

Il Padovani considerata la grave situazione in cui si trovava, provò a frenare di scatto, sterzando a destra, ma l'automobile girò su se stessa andando a sbattere in pieno con la parte posteriore contro la macchina di Abbazia, sulla quale si trovava la ventunenne Giovanna Bucici, fu Giuseppe da Pogliano che accompagnava il fratello sposatosi la stessa mattina.

All'urto la ragazza rimaneva gravemente ferita alla regione occipitale. Trasportata all'ospedale veniva sottoposta a pronte cure, ma aggravatasi nella notte, stamani la poverina spirava, fra la più viva disperazione dei congiunti. La inchiesta di legge è stata aperta dai Carabinieri di Mattuglie.

Agricoltore atterrato da un'auto

Ieri mattina l'agricoltore Natale Cergol, di 34 anni, abitante ad Albaro Vescavà N. 109, si è fatto prestare una bicicletta da un suo conoscente, con la quale si è diretto verso Trieste. Giunto a metà strada il Cergol è stato sfiorato dal parafango di un'automobile che procedeva in senso inverso, in modo da perdere l'equilibrio e da finire al suolo. Mentre l'autista proseguiva la sua corsa, l'infortunato, che era rimasto malconcio, è stato soccorso dal conducente di un'altra auto colà di passaggio e trasportato al nostro Ospedale Regina Elena. Quivi il sanitario di servizio all'astanteria gli ha riscontrato contusioni varie alla faccia e alle ginocchia, guaribili fortunatamente in una quindicina di giorni.

Nell'attraversare la strada
va a sbattere contro una motrice tranviaria

Ieri nel pomeriggio, il possidente Carlo Suban, di 45 anni, abitante al n. 807 di Scorcola, si accingeva a rincasare, quando, giunto all'angolo di via Cecilia de Rittmeyer e via Carlo Ghega, è andato a sbattere in pieno contro una motrice del tram della linea n. 5 diretta a Roiano. In seguito all'urto il Suban è stato scaraventato al suolo ed ha riportato una serie di contusioni escorianti alla faccia, al dorso e alle gambe.

Soccorso premurosamente dal vigile urbano Padovan, di servizio di piantone in quei pressi, è stato accompagnato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno prodigategli le cure del caso lo ha fatto accogliere nel reparto deposito. Guarirà in una diecina di giorni.

Il salto disgraziato di una donna

Ieri mattina, mentre stava per scendere da un convoglio tranviario della linea N. 8, ancora in moto, la casalinga Gisella Sulligoi, di 40 anni, abitante al N. 9 di via Bellosguardo, è stata inceppata nei movimento dalla gonna stretta ed è caduta al suolo in modo da prodursi una ferita alla coscia sinistra e contusioni alle braccia. Premurosamente soccorsa da alcuni passanti, la donna, che era caduta nei pressi della Pescheria, ha dovuto farsi accompagnare all'Ospedale Regina Elena, ove è stata medicata.

Scolaretto atterrato da un'automobile

Lo scolaro Giuseppe Cressevich, di nove anni, abitante al n. 2 di Racizze, in quel di Castelnuovo ieri, poco dopo le 20.30, stava giuocando con alcuni coetanei nelle adiacenze della propria abitazione, quando è sopraggiunta un'autovettura a corsa moderata diretta verso la nostra città. Il bimbo ha voluto in quell'istante attraversare la strada, ma giunto nel mezzo e vedendo la vettura a pochi passi, ha avuto un attimo di smarrimento, che gli è costato caro: infatti il Cressevich è stato urtato dal parafango destro e scaraventato al suolo in modo da andare a sbattere il capo contro una pietra. Fermata la vettura, l'autista s'è affrettato a soccorrere il bimbo, il quale è stato trasportato d'urgenza al nostro Ospedale Regina Elena, ove, il sanitario di turno gli ha riscontrato la commozione cerebrale, la frattura del braccio destro e varie escoriazioni al torace. Dopo le necessarie medicazioni il Cressevich è stato accolto nel reparto chirurgico.

La caduta della massaia. La casalinga Giuseppina Mendes, di 38 anni, abitante in S. Maria Maddalena N. 826, ieri nel pomeriggio, mentre era intenta a sbrigare alcune faccende domestiche nel corridoio della sua abitazione, è scivolata sul pavimento in modo da riportare delle contusioni alla gamba destra con probabile frattura ossea. Soccorsa dai parenti l'infortunata è stata poco dopo trasportata con un autotassametro all'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di servizio le ha prestato le cure necessarie.

Dalla scala a piuoli. Ieri mattina, dopo essere salita su una scala a piuoli per prendere da uno scaffale delle bottiglie contenenti dei medicinali, tale Antonia Zerquenich, di 50 anni, abitante al N. 49 di Barcola Bovedo, nel tentare di ridiscendere, ha messo un piede in fallo ed è caduta pesantemente sul pavimento del retrobottega di una farmacia di Cittavecchia. Soccorsa e medicata, la donna, che aveva riportato delle contusioni al capo e al torace, con sospetta frattura di alcune costole, più tardi è stata trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolta in osservazione nel reparto chirurgico di turno.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Mercoledì 22 corr. alle 21 trattenimento danza all'aperto. Iscrizioni in segreteria al IX turno campeggio Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Soci presentare le fotografie entro il 25 corr. per la «Mostra fotografica».

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento danza al Boschetto. Sabato 25 alle 19.30 partenza dalla sede, via Imbriani 6, dell'automezzo per l'ultimo turno Campeggio Valbruna.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Sono aperte le iscrizioni per la gita a Fiume, Abbazia con salita al Monte Maggiore. Quota, lire 10 per i soci e lire 11 per i non soci. Iscrizioni ogni sera, dalle 20 alle 22, in sede. Programma gita monti Jof Fuart e Mangart, e gita familiare a Castelnuovo in sede. Oggi alle ore 7 allo Stadio Littorio Sezione femminile e maschile atletica leggera. Alle 20.30 a Sant'Andrea sezione marcia e atletica leggera per allenamento. Domani alle 19 in sede sezione femminile pallavolo e pallacanestro. Domani alle 7 Stadio Littorio la sezione atletica femminile. Giovedì in sede alle 21.30 sezione volata per comunicazioni. Giovedì alle ore 20.45 la sezione corale per prove.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Oggi alle 18.30 prove della sezione filodrammatica. Soci che desiderano fotografie dell'operetta «La dama velata» si rivolgano in sede seralmente.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Oggi alle 21 seduta Direzione. Nessuno manchi.

Società Canottieri «Saturnia». Domani dalle 21 trattenimento danzante a Barcola (canottiera sociale).

Associazione XXX Ottobre. Domenica 26 corrente gita a Tomadio con salita Monte Lanaro; ritrovo in sede alle 5.30. Domenica 2 settembre gita automezzo attrezzato a Sella Nevea e salita Monte Canin. Programma in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimiano, Fedele.

NASCITE (19 agosto). Legittimi: Cionini Anita, Camillucci Flora, Batich Mario, Stampetta Claudio, Cadoni Nella, Magris Edda, Fabiani Fabio, Padovani Piero.

(20 luglio): Matera Itala, Luin Silvano, Zivis Stelio, Lorenzetti Marialuisa, Lechner Antonio, Nocera Leonardina, Iurada Aldo, Giusti Maria, Fopp Licia, Salvini Argeo, Zagar Ada.

DECESSI: Zacevini Giovanni a. 60; Vianelli in Nordio Nella a. 54, Zimmer ved. Barta Berta a. 86; Mayer in Genzo Caterina a. 45; Niero Giorgio m. 14; Logar Angela a. 65; Martinuzzi Alma a. 19; Zorn Luciana m. 17; Lichtenegger Martino a. 76; Bernardon Leopoldo a. 51; Persini ved. Pertot Giuseppina a. 62.

MATRIMONI CELEBRATI: Müller Alfredo, impiegato e Schulze Olimpia Teresa, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pikec Francesco, bracciante e Sirca Antonia, casalinga; Godini Arturo, pittore e Hrovatin Maria, casalinga; Pecar Giuseppe, fonditore e Valencich Stefania, giornaliera; Berzè Federico, elettricista e Cimador Nerina, casalinga; Di Giuseppe Michele, muratore e Kogoj Olga, casalinga; Baldini dott. Amedeo, impieg. bancario e Gabrielli Assunta, casalinga; Bertogna Armando, elettricista e Vodopia Maria, casalinga; Furlan Edoardo, impieg. privato e Filippini Lucia, casalinga; Giorgi Vittorio, bracciante e Fieghel Adelina, casalinga; Da Rè Antonio, bracciante e Gombac Marcella, casalinga; Busdon Giovanni, cursore comunale e Squerci Nerina, casalinga; Marin Oliviero, pasticciere e Bensi Giovanna, pellicciaia; Castelli Carlo, bracciante e Brizzi Celestina, casalinga; Calvi Giuseppe, impiegato e Gabrec Bogomila, casalinga; Staich Antonio, tipografo e Cossio Antonia, sarta.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'O. B. di Trieste vince
il campionato nazionale pallanuoto

Ieri con il treno delle 18 sono ritornati in sede gli Avanguardisti di Trieste, che hanno partecipato vittoriosi ai Campionati Nazionali nautici dell'Opera Balilla a Gardone Riviera. Ricevuti alla stazione centrale dal Direttore provinciale ginnico-sportivo e dai genitori, sono stati passati, al Comitato provinciale dell' O. B., in rivista dal Presidente provinciale dott. Luigi Puerari, che si è vivamente congratulato per le loro brillanti affermazioni e per la loro esemplare disciplina, che è stata anche elogiata dal Comando del campo di Gardone Riviera.

A titolo d'onore pubblichiamo i nomi degli Avanguardisti che riportarono le migliori classifiche:

1) Zottar (Cap.), Brunetti, Martinelli II, Bacher, Zollia, Sgubini, Grigillo, Trieci (riserva), vincitori del Campionato Nazionale di pallanuoto. 2) Cepak Leg. 298.a, Cristian Leg. 714.a, Grigillo Leg. 298.a, classificati terzi nella staffetta 3×50 per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni. 3) Accunzo (Cap.), Sblattero, Leone, Marsi, Berta (timoniere), Sivitz (riserva), classificati sesti nel Campionato Nazionale di Canottaggio per yole a 4 vogatori. 4) Brunetti Leg. 298.a, classificato quarto nel Campionato di nuoto stile libero m. 50 per Avanguardisti dai 14 ai 16 anni. 5) Bachek Leg. 642.a, classificato quarto nel Campionato Nazionale di nuoto m. 75 stile libero per Avanguardisti dai 16 ai 18 anni. 6) Martinelli Renato Leg. 642.a, classificato sesto nel Campionato di tuffi.

Con le vittorie del Campionato Nazionale di pallacanestro a Bari, del Concorso ginnico Nazionale Giovani Italiane a Roma e del Campionato Nazionale di pallanuoto a Gardone, il Comitato provinciale di Trieste si è aggiudicato nell'Anno XII ben tre primati, che stanno a dimostrare l'intensa attività ginnica svolta dai nostri organizzati. I nostri Avanguardisti si sono pure molto distinti per la loro disciplina al campo di Gardone, conseguendo gli elogi del Comandante, che ha voluto citare all'ordine del giorno l'Avanguardista Cepak della 298.a Legione per il suo comportamento esemplare.

Brillante vittoria degli "azzurri,,
alle gare di tiro a segno a Budapest

La rappresentativa italiana ha riportato una superba vittoria nell'incontro internazionale a Budapest con la fortissima rappresentativa ungherese. Secondo la formula della gara, le due squadre si sono cimentate nel tiro a segno con la carabina calibro 22. Mentre i valori si sono quasi equivalsi nelle posizioni in terra e in ginocchio, in quella dall'impiedi i tiratori italiani hanno avuto una bella superiorità, conquistando un'ambitissima e meritata vittoria. Ecco, del resto, il punteggio:

Classifica di squadra: 1) Italia, punti 10.766; 2) Ungheria, punti 10.626.

Classifica individuale: 1) Cantelli (Italia) p. 1097; 2) Nulli (Italia) p. 1087; 3) Levi (Italia) p. 1082; 4) Zanyi (Ungheria) p. 1081; 5) Bianchi (Italia) p. 1080; 6) Nuzzi (Italia) p. 1079; 7) Polo (Italia) p. 1078; 8) Papp (Ungheria) p. 1077; 9) Pepo (Ungheria) p. 1073; 10) Grasl (Ungheria) p. 1072.

I valenti campioni italiani, i quali si sono allenati, com'è noto, nella nostra città, saranno a Trieste domani alle 21. La sezione locale del Tiro a Segno Nazionale prepara festose accoglienze ai trionfatori di Budapest.

Orlandi ritornato in Italia
sfiderebbe Enrico Venturi

ROMA, 20

Nella riunione di ieri alla Borgo Prati è stata notata la presenza del campione d'Italia e d'Europa Orlandi, al quale il pubblico ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia.

Scopo del viaggio romano del pugile milanese è stato quello di vedere Spoldi alle prese con Mortale ma secondo quanto risulta all'*Informatore Sportivo* non sono del tutto estranei i primi approcci per un prossimo combattimento a Roma. Infatti risulta che da parte della Borgo Prati si pensi alla possibilità di un incontro Orlandi-Enrico Venturi che dovrebbe costituire il numero di centro di una prossima grande riunione.

Risulta inoltre che il peso medio leggero romano Vicenzo Rocchi lancierà regolare sfida al detentore del titolo della categoria Vittorio Venturi.

Riunione atletica allo Stadio

La S. S. «Giovinezza» indice e organizza per il giorno 26 agosto, con l'approvazione della «Fidal, allo Stadio del Littorio le seguenti gare: Categoria allievi: m. 100 piani, m. 300 piani, salto asta, lancio disco.

Libere a tutti: m. 800 handicap, m. 1500 handicap, marcia km. 10 su pista. I vantaggi verranno fissati dal Commissariato della Fidal. Le iscrizioni gratuite si ricevono in via Mazzini 32.

Il campeggio in Val Trenta. Fino a stasera sono aperte le prenotazioni per l'eventuale prolungazione del campeggio dal 26 agosto al 2 settembre. Solo in caso di una determinata affluenza verrà confermato questo turno suppletorio. Quota di prenotazione lire 10, di iscrizione (tuttto completo) lire 80 al Dopolavoro provinciale.

Il match Siki-Darnoldi
si svolgerà a Trieste sabato

Tmepo addietro, per tramite nostro, il campione del mondo dei negri di lotta libera americana, Regis Siki, lanciava al concittadino Nino Darnoldi una energica sfida, nella quale il nostro campione era invitato a misurarsi. In una successiva lettera, dovuta al silenzio del Darnoldi, Siki accusava di pusillanimità il collega, ricordando che al tempo che ambedue i lottatori si trovavano in America, Darnoldi aveva sempre rifiutato il combattimento, adducendo il motivo del prestigio di razza, data la differenza di pelle.

La difficoltà di incontrare dei validi lottatori di pelle bianca è stata, a quanto apprendiamo, la ragione determinante della venuta di Siki in Europa, dove egli si ripromettevа di battersi con i migliori esponenti della lotta libera. Il suo primo pensiero è corso allora al campione italiano.

Abbiamo informato i lettori che Darnoldi aveva rilevata la sfida e per scalzare le accuse del negro aveva non solo accettato il combattimento, ma posto come condizione l'aggiudicazione per intero al vincitore della borsa spettante ai lottatori e inoltre ponendo una notevole scommessa in denaro sulla sua affermazione. La questione veniva intanto rimessa alle competenti Federazioni internazionale e italiana che intervennero favorevolmente, nel senso che il match venne approvato e anzi sollecitato.

Ora veniamo informati che sono state risolte tutte le formalità e che il combattimento è stato fissato per la sera del 25 agosto al Politeama Rossetti. La scelta della sede è caduta sulla nostra città, dove il Darnoldi conta numerosissimi ammiratori sui quali egli conta per un ausilio morale. Il negro non si è opposto. L'impresa è stata assunta dal cav. Venditti di Gorizia, che si è così improvvisato «manager» del Darnoldi. L'arbitro non è stato ancora designato, ma sarà scelto d'accordo fra le parti.

Il combattimento, che richiamerà la attenzione di tutti gli sportivi della Venezia Giulia, si annuncia non soltanto interessante, ma drammatico.

Il negro Siki pretende di ritornare in America con l'alloro di una sonante vittoria. Ma anche a prescindere da ciò, il negro, a detta dello stesso Darnoldi, è assai temibile.

Egli è conosciuto come un selvaggio nel combattimento e può essere molto pericoloso incontrarsi con lui e non poter disporre, per un motivo o per l'altro, di tutti i propri mezzi.

Vogliamo dire che Darnoldi non si nasconde le difficoltà nè le incognite che rappresenta per lui questo incontro. Non bisogna poi dimenticare che tra i due esiste una vecchia ruggine, non avendo il Darnoldi, appunto, mai voluto incontrare il negro.

La serata sarà completata con altri due incontri di lotta libera ai quali prenderanno parte due forti lottatori austriaci e due italiani non ancora prescelti.

In questi giorni Nino Darnoldi, che si trova già da tempo a Gorizia, ha intensificato gli allenamenti.

I calciatori azzurri a Londra
per un incontro con gli inglesi

LONDRA, 20

L'Associazione calcistica britannica nella sua riunione odierna ha deciso di invitare la Federazione italiana del calcio ad inviare una squadra rappresentativa italiana in Inghilterra per incontrare il 14 novembre prossimo la rappresentativa britannica sul campo dell'Arsenal. *(United Press).*

Il campeggio della Ginnastica. Sono aperte le iscrizioni al nono turno del campeggio di Fusine-Laghi. Gli interessati si possono rivolgere giornalmente in segreteria dalle 17 alle 22. Inoltre, per domenica 26, viene pure indetta una gita per i Laghi. Partenza dalla sede sociale alle ore 5.30.

CRONACA GIUDIZIARIA

Sentenza riformata

(Corte di Appello). Nel giugno dello scorso anno veniva dichiarato il fallimento di certo Giuseppe Pestelli, esercente un forno nella nostra città, e poco dopo venivano avviati gli atti di una procedura penale per bancarotta fraudolenta imputandosi al Pestelli di avere falsificato e alterato i suoi registri di commercio, e di avere sottratto merci per l'importo di circa cinquantamilla lire. Nella procedura suddetta veniva implicata altresì certa Giovanna Vertovech, la quale per essere coadiutrice del Pestelli nell'esercizio del forno, venne accusata di avere volutamente concorso nella frode fallimentare aiutando a falsificare e a distruggere i registri della ditta.

Rinviati entrambi avanti al Tribunale penale, all'udienza del 29 aprile scorso venivano riconosciuti colpevoli e condannati il Pestelli a tre anni e otto mesi e la Vertovech a tre anni di reclusione.

Appellarono entrambi gli imputati, e la Corte di Appello, in parziale riforma della sentenza del Tribunale, mandava assolta la Vertovech per insufficienza di prove, e confermava nel resto la sentenza impugnata.

Presidente cav. uff. Broggiani; P. G. cav. uff. Crespellani; difensore avv. Turola.

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis,, a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

L'esercente col TELEFONO si affeziona sempre più la sua clientela. Ecco l'elenco delle MODISTERIE abbonate al telefono:

6594	BOSCO SANTA	Piazza Unità 4
5649	BRESSI AMELIA	Via Gabriele d'Annunzio 2
6398	COMPARA GIUSEPPE	Corso Vitt. Em. III 6
7333	CURTO - MARSICH LUIGIA	Via S. Lazzaro 5
6731	DE ROSA CLELIA	Viale XX Settembre 22
5191	FRANCESCATO ALFONSINA	Piazza S. Giovanni 2
6769	FRANCESCATO GUIDO	Portici di Chiozza
9343	» »	Via Roma 5
7872	GIORGI ANNA	Via S. Spiridione 1
5269	MANNA FEDERICO	Corso Vitt. Em. III 26
3020	MAYER ELVIRA	Via Crispi 4
6445	Nuovo Salone Mode CORETTI, SCARAMUZZA, SERNA	Corso Vitt. Em. III 10
7535	PUCCI PIRRO	Corso Vitt. Em. III 5
5526	STEFANI (DE) UMBERTO	Via S. Lazzaro 8
7637	THÜMMEL RAFFAELE	Piazza della Borsa 13

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

La Borsa di Trieste

agosto	10	20	agosto	10	20
Rend. 3½%	86.55	87.—	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	87.05	87.42½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.60	93.60	Lloyd Tr.	78.—	78.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.65	100.65	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.80	106.80	Meridion.	580.—	575.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	72.—	72.—
Elett. F.S.	502.50	502.50	Tram	205.—	206.—
Dan.-Sava	139.—	138.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	31.—	31.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	40.50
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3910.—	3915.—	STEG	58.—	68.—
Ass. Ital.	532.50	530.—	Edison or.	692.—	687.—
Infortuni	2040.—	2040.—	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1922½	1905.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1830.—	1810.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	19.—	19.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.—	18.50	Terni	177.—	176.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 68.80; New York 11.53; Francia 77.05; Svizzera 381.35.

Mercato fermo per i titoli di Stato. Il Prestito Conversione segna un aumento di 37 cent. e mezzo dalla riunione precedente, con ristretto volume di transazioni. Gli assicurativi circa invariati, meno la Riunione Adriatica più debole. Cosulich ferme fattesi a 18.50, ricercati i Cantieri a 31.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-8-34
I. R. I. e. S.T.E.T. 4%	509.—	510.—
Opere Pubbliche 5%	505.75	506.25
Cassa R. Milano 5%	508.50	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	507.50	507.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	506.50
Pubblica Utilità 6%	507.25	507.50
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	506.75	507.50
Credito Navale 6.50%	511.—	511.75
Edison em. 1931 6%	506.50	506.75
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	503.50	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Celina S. La stella Alfa della costellazione del Cane non è altro che Sirio. Questa dualità di nomi di molte stelle: uno più comune e conosciuto dalla maggioranza e l'altro puramente scientifico si riscontra in diverse stelle ed è dovuta al fatto che in ogni costellazione si sono dati nomi speciali ad alcune stelle fra le più belle; ma siccome sarebbe stato impossibile battezzare tutte le stelle visibili del cielo, si decise di designare ogni stella d'una costellazione, cominciando dalle più splendenti, con una lettera dell'alfabeto greco.

Carabiniere. Può consultare, presso il Distretto militare, la circolare n. 572 del Giornale Militare 1916, nella quale è inserito il Decreto Luogotenenziale n. 1207.

Studentessa incredula. Il nostro orecchio percepisce soltanto una piccolissima parte dei suoni che, in media, sono compresi appena fra le onde sonore da 11 metri a 11 millimetri, onde cioè che non superano le 6960 vibrazioni al minuto secondo. La lunghezza delle onde del suono è data dal rapporto fra la loro velocità al minuto secondo e il numero delle vibrazioni.

Scommettitore testardo. Le autovetture esistenti al 31 marzo 1934 nella provincia di Trieste ammontavano a 3092, nella provincia di Fiume raggiungevano il numero di 771, in quella di Gorizia 780, in quella di Pola 660 e nella provincia di Zara 129. I motocicli esistenti alla stessa data erano: 1271 nella provincia di Trieste, 310 Fiume, 611 Gorizia, 528 Pola e 82 Zara. Nella provincia di Udine c'erano, alla stessa data, 3030 autovetture e 1796 motocicli.

Ragazzo di Contovello. Il suo disegno (poco chiaro, del resto) non può permetterci assolutamente di individuare i punti da lei segnati: per essere in grado di farlo bisognerebbe trovarsi esattamente al suo posto di osservazione. Per avere una risposta soddisfacente ai suoi quesiti si procuri una buona carta topografica dei dintorni di Trieste. 2) Evidentemente per ragioni tecniche che devono naturalmente prevalere, in questo caso specifico, sulle esigenze artistiche. 3) Non è possibile ancora precisare le relative date.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 I (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE per servizio famiglie, con ottimi attestati (altre principianti giovani, capaci e media età, miti pretese); altro personale femminile sceltissimo, ogni capacità e conoscenza lingue (diverse nazionalità) offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. CAMERIERA, domestica attestati, miti pretese offresi, eventualmente fuori, informazioni telefono 59-04, Torrebianca 24. 44169 A

ANZIANA lunghi, attestati, offresi piccola famiglia o persona sola. Via Toti n. 8 I p. 76944 A

CUOCA 40-enne, buoni attestati, brava cucina tedesca, italiana, aiuto, lavoro, offresi tutto il giorno o stabile. Valdirivo 21 portineria. 20751 A

CUOCA, domestica oppure prestaservizi, capacissima cucinare e tutti lavori domestici, offresi. Via San Lazzaro 1. Portinaio. 44154 A

CUOCA, cucina tedesca, italiana, brava per tutti i lavori, buoni attestati, referenze, cerca servizio. Via Piccolomini 6 porta 3. 44130 A

DOMESTICA giovane laboriosa onestissima, offresi miti pretese. Genova 4. Salamon. 44183 A

DOMESTICA tutto fare, offresi, Via Brunner n. 5. 44155 A

DOMESTICA capacissima cucinare, offresi. Via Arcata, 14. 76914 A

DOMESTICA forte laboriosa capace tutti lavori offresi. Roiano Moreri 119, Boccacci. 76915 A

DONNA mezza età abile tutti lavori, cucinare offresi, città o fuori. Valdirivo 21, Vouk. 44164 A

DONNA prestaservizi offresi tutto il giorno. Via Toro 14-IV. 76946 A

DONNA anziana, tutti i lavori anche bucato, miti pretese offresi. Parini 8 portineria. 76938 A

DONNA per tutti lavori, capace cucinare offresi. Malcanton 12-I. 76921 A

DONNA servizio capacissima, offresi. Via Tesa 31, I. 44131 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi. Pietà 5 portinaio. 44174 A

PRESTASERVIZI media età, praticissima tutti lavori offresi, ore da combinarsi. Via Ponziana 14 portineria e telefono 25-374. 44165 A

PRESTASERVIZI, offresi per pomeriggio. Via Ginnastica 46, presso Libi. 44152 A

PRESTASERVIZI capace tutti i lavori, bella presenza, offresi. Via Solitario 16-V, porta 34. 76937 A

PRESTASERVIZI 17-enne, tutti lavori, offresi. Via Gatteri 28, porta 2. 76912 A

PRESTASERVIZI, offresi. Via Rismondo 6, mezzanino, Tasso. 76897 A

PRESTASERVIZI capace tutto, buoni attestati, offresi. Via Zonta 5 porta 4. 44139 A

RAGAZZA giovane per tutti lavori, offresi. Via Valdirivo 3. 3781 A

RAGAZZA 22-enne, primo servizio, amorosa per bambini, pratica tutti lavori, offresi. Rivolgersi Canova 24. 44163 A

RAGAZZA giovane, robusta, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Via Ghega, n. 2, portiere. 44151 A

RAGAZZA bella presenza con attestati, offresi. Via Ginnastica, 1, portinaia. 76934 A

RAGAZZA istriana anni 15, primo servizio, offresi. Mazzini 46-I, porta 18. 76916 A

RAGAZZE tre, una principiante, due pratiche, offrensi. Via XXX Ottobre, 13. 76906 A

RAGAZZETTA stabile, miti pretese, offresi, presso piccola famiglia. Telefonare 6460. 76902 A

VEDOVA media età, sola, parla tedesco, italiano, brava cuoca, offresi per piccola buona famiglia o persona sola. Scrivere Fachin presso Ulian Opicina. 76901 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONE fiducia diverse mansioni: governo casa, bambini, persone sole, ecc., per Trieste, fuori, tutta Italia. Persone di servizio: cameriere, domestiche, cuoche, bambinaie ecc. cerchiamo d'urgenza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere 3, domestiche 15 posti Trieste, fuori, cuoche 2, governanti, vicemadri, altro personale, cercansi paghe 130-190. Presentarsi Torrebianca 24. 44170 B

A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, signore, signorine, ragazze, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 20774 B

CAMERIERA distinta, bella presenza, eventualmente capace cucinare, cerca urgentemente piccola famiglia e persona sola. Cassetta 20750 B Unione Pubblicità. 20750 B

CUOCA, anche per altri lavori di casa, capace, volonterosa, amante di cani, cercasi; però inutile presentarsi senza certificati lunghi e buoni. Indirizzo Piccolo 76898 B

DOMESTICA per tutti lavori, capace cucinare bene. Dentista, Ventisettembre 16. 76961 B

DOMESTICA capace tuttofare, cerca piccola famiglia. Livaditi 2 (Pietà prolungata). 44146 B

DOMESTICA capace cercasi. Molino a vento 5, II, destra. 2759 B

DOMESTICA capace, miti pretese, cercasi. Trento 1, porta 10. 20776 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, tutto fare, attestati, cercasi. Geppa 15, II. 20768 B

PRESTASERVIZI giovane, forte, pulitissima, tutto fare, con ottimi certificati, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 76918 B

RAGAZZA forte, tutto fare, cercasi. Via Udine 24, p. 12. 44161 B

RAGAZZA giovane, pratica lavori, buone referenze, cercasi. Fabio Filzi 23. 44144 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AUTISTA espertissimo, 33enne, scapolo, presenza, 15 anni pratica, cognizioni meccaniche, praticissimo domestico, primarie referenze, miti pretese, occuperebbesi ovunque. Giov. D'Este, Corno Rosazzo (Udine). 280532 C

CONTABILE, già impiegato Comit, assume contabilità piccole aziende, miti pretese. Scrivere cassetta 20736 C Unione Pubblicità. 20736 C

CONTABILITA', corrispondenza, qualche ora pomeriggio, offresi, pretese limitatissime. Indirizzo Piccolo. 76937 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 76960 C

SARTA capace, offresi per campagna scopo villeggiatura in cambio vitto, alloggio; escluso al mare. Cassetta 20744 C Unione Pubblicità. 20744 C

SARTA, offresi giornata qualunque lavoro, lire 4. Milano 25, porta 4. 44179 C

SIGNORA vedova, media età, offresi per qualunque lavoro adatto guardaroba, cassa, custodia uffici, ecc. Giraldi, Bosco 17, primo. 000 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. CINQUANTA percento sconto sulle permanenti e tinture, da Vaccari, Torrebianca 34. 20766 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 76972 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

CAPPELLI velluto, feltro ultima creazione, prezzi mitissimi. Confezionansi berretti stoffa. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozi Covelli. 76964 CC

MODISTA offre modelli lire 10, rimoderna 5. Piazza Goldoni 10. 76957 CC

MODISTA confeziona modelli prezzo reclame. Riformature lire 4. Santermacora 1, III (Roiano). 44137 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Artisti 11, I p. 44175 CC

PERMANENTI perfette eseguite dal noto parrucchiere Carlo. Via D'Azeglio 3, telefono 79-04. 76928 CC

PITTORE eseguisce cucine 30, stanze gesso 40. Vidulich. Ginnastica 22. 76894 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne L. 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 20770 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 20767 CC

PITTURE comuni, lussuose, spruzzo, rullo, rilievo, ricchissimo campionario, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 76963 CC

RICAMATRICE macchina assume lavori a domicilio, prezzi bassi. Via Aldraga n. 5 (Piazza Barbacan). 44126 CC

SARTA bravissima vestiti 25, mantelli 40, ordinazioni eseguisconsi settimana. Apollinare 4, I, destra. Dirimpetto Bagno Romano. 44142 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, tailleur, mantelli, ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, primo, destra. 76971 CC

STIRERIA Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 76923 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassi. Via Udine 37, Corradini. Rivolgersi portinaio o scrivere. 76917 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 16, botteghino.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA robusto, 16-18 anni, possibilmente figlio di agricoltori, cercasi per magazzino agrario. Offerte cassetta 20624 D, Unione Pubblicità. 20624 D

CALZOLAIO lavorante capace cercasi subito. Fabio Severo 39. 76948 D

CAMERIERA bella presenza cercasi. Caffè Sportivo, via Istria 6, dalle 14 in poi. 00527 D

FALEGNAME abile fabbricazione cucine cercasi. Dettagliate Cassetta 20749 D, Unione Pubblicità. 20749 D

PARRUCCHIERA capace onde ferro ed acqua, cercasi. Piazza tra i Rivi 2, Roiano. 44143 D

RAGAZZO per commestibili con attestati cercasi. Regina Elena 33. 20763 D

RAGAZZO quindicenne per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 44184 D

TUTTI possono apprendere industria facilissima, dilettevole, redditizia, eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis bellissimo quadro artistico. 5515 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, cercasi paraggi Borsa. Indicare prezzo. Cassetta 20740 E, Unione Pubblicità. 20740 E

MOBILIATO centrale, soleggiato, matrimoniale, pranzo, cucina, eventuale stanzino, cercasi. Cecchini, Ghega 7. 44176 E

STANZA vuota, centro, I, II piano, comodo cucina, cerca distinta signorina. Cassetta 20735 E, Unione Pubblicità. 20735 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 20763 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, II. 76930 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, telefono, vitto sano, abbondante affittasi, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, I, destra. 76976 F

A. ELEGANTISSIMA, scale affittasi 1-2 distinti. Sannicolò 12, II. 44148 F

A. MOBILIATA, ottimo vitto, affittasi a persona distinta. XX Settembre 65, I. 76903 F

A. MOBILIATA vuota, bellissima affittasi anche breve. Giulia 31, I. 76969 F

A. MOBILIATA grande, ingresso scale, affittasi. Milano 7, quarto, destra. 20764 F

A. STANZA, vista mare, vitto, affitto mite. Commerciale 21, II, porta 8. 76943 F

BELLA, mobiliata, cura vestiario, vitto, affittasi. S. Francesco 4, scala I, porta 7. 20777 F

BELLISSIMA, signorile, entrata scale, volendo due affittasi. Galatti 8, I. 76949 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, volendo comodo cucina. Via Toro 14, IV. 76945 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Udine 26, mezzanino, Cuschiè. 76920 F

CAMERA ingresso libero, indipendente, affittasi. Rivolgersi Valdirivo 16, trattoria, banco. 20765 F

CAMERETTA affittasi. Via S. Marco 13, Vattovani. 76913 F

ELEGANTE indipendente affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53, IV sinistra. 44128 F

ELEGANTE spaziosa, indipendente, affittasi a distinto. Crispi 50, mezzanino, sinistra. 44156 F

GIOVANE distinto quale compagno stanza cercasi. Corso Garibaldi 21, I, destra. 76909 F

INDIPENDENTE grande, uno due letti, affittasi Via Roma 30, III. 76936 F

MATRIMONIALE grande, comodo cucina affittasi anche amici. Gatteri 28, porta 3. 76929 F

MOBILIATA libera, telefono, affittasi anche temporaneamente. Gatteri 12, n. 8. 76968 F

MOBILIATA bellissima 1-2 amici affitto prontamente. Università 13, I destra. 37825 F

MOBILIATA grande, ingresso scale affittasi a distinto. Tarabocchia 5, IV, p. 19. 000 F

MOBILIATA bellissima, senza vis a vis, ingresso scale affittasi. Ginnastica 58, II, sinistra. 44159 F

MOBILIATA 1-2 letti, comodo cucina affittasi. Crispi 9, III destra. 000 F

MOBILIATA bella, quieta affittasi. Corso Garibaldi 32, II, porta 7. 76940 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, centro affittasi stabile. Toti 4, II sinistra. 76932 F

MOBILIATA, cura vestiario affittasi prontamente. Milano 25, III, porta 12. 76910 F

MOBILIATA una, due persone, bagno, eventualmente cucina, affittasi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 20775 F

SIGNORA, signorina quale compagna stanza cercasi. Corso Garibaldi 21, I destra. 6908 F

STANZA due letti affittasi due amici. Giuliani 6, porta 3 20758 F

STANZA ingresso scale, camerino, cucina. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 20756 F

STANZA mobiliata presso persona sola affittasi. Rossetti 41, mezzanino sinistra. 76967 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Felice Venezian 4, porta 10. 3780 F

STANZA vuota, mobiliata affittasi. Molingrande 42, porta 9. 76953 F

STANZA vuota affittasi. Vidali 2, II. 76927 F

STANZA vuota, vitto familiare affittasi soltanto pensionato, impiegata. Rossetti 83, porta 4. 76904 F

STANZE (due) bellissime, vuote, affittansi uso ufficio. Soiridione 12, I. 44180 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata affittasi. S. Michele 10, mezzanino sinistra. 100283 F

STANZETTA con vitto lire 200, persona distinta. Raffineria 9, porta 15. 76952 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. MAGISTRALI, tecniche, ginnasio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Corsi collettivi, lezioni individuali. Insegnamento razionale, professori specializzati. Iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi n. 6. 20781 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, preparazione qualsiasi esame. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 20754 G

A. COLLEGIO Conte di Cavour: Convittori, semiconvittori, scuole elementari interne: Corsi preparazione a tutte le scuole medie ginnasio, liceo scientifico, istituto tecnico, magistrali, nautica, doposcuola. 1124 G

A. DIAZ 3, telefono 5263, Autorizzata Scuola Istruzione Media. Professori regi preparano esami. 20745 G

ACCELERATA preparazione latino, tedesco, matematica ecc. Corso Garibaldi 7, IV. 76366 G

CONVERSAZIONE tedesca in cambio conversazione italiana, dattilografia o stenografia, cerca signorina. Indirizzo Piccolo. 44134 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44124 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18, Ginnastica 32, III, destra. 5000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

SIGNORINA conversare francese cerco. Scambio eventuale tedesco. Cassetta 20640 G. Unione Pubblicità. 20640 G

STUDENTESSA prima liceale, capacissima, impartisce ripetizioni I, II medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 44157 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito trattoria Salita Contovello 765 all'abitazione Gelsi 10, I. Generosa mancia riportando. 44122 H

BRACCIALETTO oro e argento perduto. Prego portarlo all'indirizzo Piccolo riceverà generosa mancia. 44123 H

CAGNOLINO bianco, macchie arancio, smarrito. Riportarlo Capitelli 5, buona mancia. 3783 H

GATTO bianco sotto collo nero, zampe dietro nere, coda nera, fuggito lunedì 13 tratto Pietà-Rossetti-Michelangelo; mancia riportando Slataper 20, I. 44125 H

TAPPO serbatoio autocarro, smarrito. Mancia Lazzaretto vecchio 12. 76919 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

ABITAZIONE mobiliata, indipendente, due stanze, cucina, comfort affittasi adulti. Machiavelli 12, II. 76950 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8. 44182 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 44172 I

APPARTAMENTO casa signorile, centro città, riscaldamento centrale, autonomo, ascensore, 7 stanze, accessori affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Carducci 27. 44136 I

APPARTAMENTO 6 camere, cucina, bagno, riscaldamento centrale, posizione centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76643 I

CAMERA, cameretta, cucina, Maiolica 13, mensili 170, affitta amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 20759 I

CAMERE due; camerino, cucina affittasi Scorcola, bella posizione, Indirizzo Piccolo. 44158 I

MAGAZZINO tre fori, chiaro, adatto qualunque uso affittasi. S. Maurizio 9. 76896 I

QUARTIERE 2 camere e cucina affittasi per 15 settembre. Via Petronio 2, IV, portinaia. 76958 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, comfort, affittasi prontamente. Via Belpoggio n. 6, I. 44166 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina affittasi causa partenza. Zamboni 1, I, paraggi S. Vito. 44162 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, Rozzol in Monte, 100 mensili affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76939 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina affittasi. Risorta 7. Rivolgersi A.C.I. Torrebianca 14, telefono 3604. 44153 I

QUARTIERE due stanze, cucina, comfort affittasi paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 76895 I

QUARTIERE, camera e cucina, soleggiata affittasi primo settembre. Via Media 60. Visitare dalle 9 alle 14. 76911 I

QUARTIERE 4 stanze, tutto comfort, giardino, 250 mensili affittasi. Roiano, Scala Santa 173, due passi tram. 44133 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina appigionasi via Sara Davis 7, lire 190 mensili. 20757 I

QUARTIERI piccoli (occasione) occupabili subito oppure settembre. Altri grandi, comfort, ogni posizione, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

QUARTIERI 3-4 stanze, camerino, cucina affittansi. XX Settembre 91. 44129 I

QUARTIERI, casa nuova, due camere, bagno, cucina e cantina, comfort affittasi 1 ottobre. Via La Marmora n. 16-18. 44167 I

QUARTIERI tre stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio tutto nuovo, pronto, prezzo modico. Giulia 35, II. 44140 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, II. 20771 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, luce, giardino, 110 affittasi. Lazzaro 11, primo. 20779 I

UFFICIO in comune, completamente mobiliato, centralissimo, distinto affittasi. Cassetta 20742 I Unione Pubblicità. 20742 I

VILLINO 4 stanze, 2 cucine, giardino, comfort, 50 passi costruenda scuola affittasi prontamente, prezzo fortemente ribassato. Chiadino S. Luigi 546; visitare dalle 15 alle 18. 6959 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERINO 2 camere, camerino, possibilmente con giardino, cerca impiegato statale. Indicare prezzo Cassetta 20741 L Unione Pubblicità. 20741 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILANCIE, fusti, carretti, serbatoi, pulti, pompa, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 44171 M

CARROZZELLA seminuova doppio fondo vendesi. Istituto 32, III sinistra. 76947 M

CORNETTA cilindri marca Roth vendesi. Bracco, Concordia 5, I. 44135 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone» mobile lusso, cassa armonica rientrante, riproduzione purissima, vendesi. Piazza Cornelia Romana 3, II destra, dalle 9-18. 44127 M

MACCHINA mondiale Nauman la più perfetta, silenziosa speciale cucito, ricamo, rammendo. Altre Saimar perfette, spola rotonda, per tutti lavori, prezzi bassissimi. Altre Singer 80, 150, ratealmente, Imbriani 12, Tuliak. 20782 M

MACCHINA scrivere Stoewer, ottima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44177 M

MACCHINA scrivere perfettissima vendesi occasione. Via Trento 12, primo sinistra. 44150 M

MACCHINA Singer calzolaio, buonissima, vendesi occasione. Pozzo Mare 1, portinaio. 76900 M

MACCHINA Singer spola vibrante, seminuova, vendesi causa partenza. Madonnina 11, I destra. 20755 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, vendesi vera occasione. Molinovento 23. 20753 M

MACCHINE cucito, ricamo, rammendo, Necchi, altre Singer d'occasione, altra sarto. Natale, Battisti 12. 20750 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MACCHINA battinova d'occasione, cercasi. Offerte con prezzo, Cassetta 20730 N, Unione Pubblicità. 20730 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

BANCHI, scansie per negozio, vendonsi. Via Mazzini 18, I. Mosca. 76931 NN

CAMERA letto Luigi XVI, lavoro magnifico lussuosa, vendesi grande occasione. Rossetti 51. 20773 NN

LAVAMANO, lettiere, ventilatore, ferro elettrico, vendonsi prezzo irrisorio. Machiavelli 12, secondo. 76951 NN

LETTO ottone una piazza, con rete metallica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76962 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, forte, vendesi grande occasione, causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 20752 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, modernissime, lavoro garantito, vendonsi occasione. Ireneo 1, falegname. 20772 NN

MATRIMONIALI due e cucina vendonsi. A. Stoppani 3-V. 76828 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

PIANINI, pianoforti, ottime occasioni, vendonsi, facilitazioni pagamento. Pecar, S. Francesco 22. 76956 NN

PIANINO usato, prezzo mite, compero. Esclusi rivenditori. Gerini. Via Mirti 9, I. 13830 NN

PIANINO tedesco, perfetto, buona marca, vendesi 1080, occasionissima. Commerciale 13, secondo. 44185 NN

POLTRONA Frau, due divani moderni, orologio a muro, tavolino, altri oggetti fini, vendonsi soltanto a privati. Indirizzo al Piccolo. 44141 NN

RIVENDITA pane, frutta, erbaggi, ecc., vendesi. Guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 44149 NN

SALOTTO splendido, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44178 NN

SCRIVANIA americana, perfettissimo stato vendesi. Esclusi rivenditori. Presentarsi 9-12 15-18, Via Eremo 8, angolo Rossetti, villa. 44145 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio: Sebastiano 7. 44168 O

A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, orologi, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 44160 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA visitare famiglie, importante novità, cercasi. Cassetta 20732 P. Unione Pubblicità. 20732 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

ANSALDO qualunque prova vendesi lire 800 trattabili Via Giuliani 36. 20720 Q

BICICLETTA, bagno, scaldabagno vendonsi occasione. Settefontane 4, II p., sinistra. 20778 Q

CAMIONCINI, 501, 505, Citroen, Spa 23.000, Fiat 3 A portata 10 quintali vendonsi. Carrozzeria Fonderia 4. 44147 Q

CAMIONCINO chiuso economico 3-4 quintali buono stato acquisterei. Cassetta 20733 Q Unione Pubblicità. 20733 Q

FIAT 509 quattro porte ultima ottima efficienza, vendesi. Garage Cocci, S. Francesco 4. 76942 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BOTTEGA commestibili avviata, rione popolare, rendita netta 30 giornaliere, vendesi occasione causa altri impegni. Informazioni Torrebianca 24. 20748 R

BUFFET centralissimo, lavoro sicuro, spese minime vendesi. Indirizzo Piccolo. 44173 R

CINE buona posizione, vendesi o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 44138 R

COLLABORAZIONE cerco spedizione marittimo offrendo cambio ufficio telefono vicinanze porto. Cassetta 20743 R Unione Pubblicità. 20743 R

DISPONIBILI 80.000 primo rango città. Indirizzo Piccolo. 76905 R

GERENTE con cauzione assume Consorzio agricolo in Matteria. 20680 R

PISTORIA posizione centrica vendesi, facilitazioni, affare occasione. Banco Caffè Reclame. 20762 R

SOCIO capitale minimo 15.000 cercasi estensione lavoro lucrosissimo. Cassetta 20747 R Unione Pubblicità. 20747 R

TRATTORIA lavoro sicuro vendesi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 76933 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA camera cucina orto 8000 vendesi. Barbiere, Molinoavento n. 4. 76899 S

CASETTA 4 quartieri rende 2900 vende amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76955 S

FONDO costruzione Opicina vendesi. Corso 33, portiere. 44132 S

STABILE città rendita 30.000, fondi città e paraggi via Rossetti vendonsi. Coroneo 1, porta 5. Ore 15-17. Trattasi solo direttamente. 44181 S

STABILE (Roiano) 18 quartieri, rende 28.000 vende amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 76954 S

VILLINO acquistasi. Offerte con fotografia Cassetta 20731 S Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Minimo L.

LORENZAGO (Cadore) Albergo Toscano, ottima posizione. Garag bre pensione lire 15 servizi com

PREVALLO 57: villeggiatura otti ze mobiliate, giardino, pensione prezzi miti.

PRIMIERO - Dolomiti, settembre vole. Alberghi, ville, appartame mazioni: Concorso Forestieri.

SALSOMAGGIORE, Albergo Con cucina, trattamento, conforto, pensione L. 22.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

SIGNORA cinquantenne, senza fi distinzione, cultura, figura giova te reddito, villa signorile, sposere guatamente pure pensionato supe co, presenza, sentimenti fini. De Cassetta 20666 U, Unione Pubbli

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaiz glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propri no 83-23.

Z. FOSFOSSINA, alimento compl bambini e convalescenti. Farmaci ti-Vivante.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 87-63

Addì 19 agosto si è spenta a Graz la

Nobildonna MARIA EBNER de EBENTHALL
nata KONOW

Addolorati, ne dànno il triste annunzio il figlio **OSCAR EBNER nob. de EBENTHALL** con la moglie **MARIA BUCHREINER**, la figlia **ELEONORA** col marito **IVO OBERMÜLLER**, il fratello **CARLO KONOW**, la sorella **BERTA CAVALLAR-KONOW.**

Trieste, 20 agosto 1934 - XII.

Addì 18 corrente, dopo atroci sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione e munito dei conforti religiosi, spegnevasi il

cap. GIOVANNI ZACEVINI

Con l'animo straziato dal dolore la consorte **ANTONIETTA nata NICOLICH**, i figli **GIANNI** con la moglie **MARIA n. SEDLACEK, dott. UGO**, unitamente ai fratelli, alla sorella, cognati, cognate, nipoti e congiunti tutti, ne dànno il doloroso annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 21 agosto 1934-XII. Barcola-Riviera

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Ieri, nelle prime ore del mattino,

PIA LONCIARI

ha cessato di soffrire.

Addoloratissimi, la madre **ved. GIUSEPPINA,** il fratello **dott. ALDO,** la sorella **MARIA,** la cognata **SILVIA** ed il nipotino **FABIO**, a nome anche degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto delle care spoglie, per la tumulazione nella tomba di famiglia, seguirà oggi, alle ore 16.30, dall'abitazione dell'Estinta direttamente al camposanto.

Trieste, 21 agosto 1934-XII.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Il giorno 18 corrente spirava il

cav. uff. FRANCO BARDIANI
colonnello a. r.

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio la figlia **LINA** col marito **ing. TOLLOY** in unione ai congiunti tutti.

Lunedì 27 corr., alle ore 10, verrà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, una S. Messa in suffragio del caro Estinto.

Trieste, 21 agosto 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Il nostro adorato

ENNIO

non è più.

Gli addolorati genitori **ENRICHETTA** e **ALDO,** la sorellina **NEVIA,** i nonni, gli zii ed i parenti tutti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corr., alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 6 di via Pondares.

Trieste, 20 agosto 1934-XII.

Famiglie: BONAMICO e MILLINI

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

CATERINA GENSO nata MAYER

spirò serenamente ieri dopo breve malattia, lasciando nel più profondo dolore il **marito**, i **figli**, i fratelli **ANTONIO** e **PAOLO**, le cognate **BICE** e **ANTONIETTA.**

I funerali seguiranno oggi martedì 21 corr. alle ore 15, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Addì 17 corr. dopo brevi so rendeva la sua bell'anima a Dio

Maria ved. Babud

Le desolatissime famiglie **BABU FANNINGER,** accasciatissime, no la triste partecipazione a zione avvenuta.

Trieste, 21 agosto 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della

Addì 17 corr. dopo lunghe soffe spense

AGNESE BREZIC
d'anni 72

A tumulazione avvenuta, l'addolo rito **GIACOMO,** la figlia **CRISTINA** nero **BACHIS FRANCESCO,** ne triste annunzio ai parenti e conosc

Trieste, 21 agosto 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, via S. N

Ricorre oggi il primo anniversar morte del nostro indimenticabile

CARLO REBELLI (REBE

Un fatale destino troncò improvv la Tua giovinezza, lasciando intorn un vuoto profondo, un dolore incan

Dal giorno che ci hai lasciati, Carlo, la nostra casa è vuota, ricorda la Tua presenza e rinnova zio per la Tua prematura dipart

I TUOI

Michela Vigi

Due fiamme

12

Renato Albieri, che era rimasto silenzioso e attento, osservò, lanciando in aria il fumo della sua sigaretta:

— Volevo vedere come ve la sareste cavata!

— E mi approvate?

— ...Sì...

— Non completamente?

— No, io non avrei risposto così!

— E come allora?

Si squadrarono con ostilità.

Laura pensò: l'amore affina ed acuisce l'intelligenza. Ecco che Albieri sente nell'altro un nemico! Poi, rapidamente: Ma allora penso davvero che Renato mi voglia bene? Rimase stordita. Ma come sono diventata — si disse — Questa è una mania! Non vedo che amore, gelosia, desiderio ovunque e in tutti! Forse, invece, sono io sola la sciocca che si è innamorata per davvero!

Al ritorno, Albieri le si mise vicino, poi anche Flavia li raggiunse.

— Signora Giadi, vorrei farvi una domanda indiscreta. Posso? Sì? Ebbene: ditemi se il signore inglese è fidanzato alla vostra amica.

— Oh no! — ella protestò con tutte le sue forze — No! Impossibile!

Ma vedendosi osservata curiosamente da fratello e sorella, si pentì del suo energico diniego. Allora mitigò:

— La domanda mi è sembrata tanto strana! Ma perchè?...

— Perchè ve l'ho fatta? — la voce di Flavia aveva un timbro di imbarazzo quando dovette aggiungere: — Ma, così, mi sembrava che Ginetta...

Improvvisamente Laura sentì stanchezza e disgusto della situazione e per la prima volta ebbe un impeto d'ira contro Weted che comprometteva la sua amica. Se questa era una civetta, egli, però, doveva saper discernere e non comportarsi in modo che la malignità del pubblico potesse poi colpire le due signore. Quale era stato il contegno di Gina e di lui durante la passeggiata? E la sera innanzi, mentre erano usciti all'aperto, sotto le arcate che correvano lungo l'albergo? Pensò con disprezzo: forse egli si sarà contenuto come con me quella sera e se Flavia acconsente ripeterà anche con lei lo stesso gioco e poi con altre ancora! Non lo amo! Lo odio! Lo disprezzo! Debbo vincermi, ad ogni costo debbo allontanare il pensiero di lui e non lasciarmi più invadere dalla tenerezza quando mi guarda con quella franca bontà che il suo sguardo sa improvvisamente trovare.

Sentì che il silenzio era sceso pesante tra lei e i suoi compagni, mentre il gruppo che li seguiva chiassava e rideva. Allora capì di dover aggiungere una spiegazione e lo fece più di tutto per Ginetta, che era pazza, spensierata, ma non cattiva e che ora si trovava con lei, affidata a lei.

— Vedete, ragazzi, — disse bonariamente — la mia amica è una strana creatura, un impasto di qualità e difetti. Troppo viziata, accontentata in tutto, testarda, crede le sia concesso di sventagliare in faccia a ognuno le verità che essa sente, di seguire sempre il proprio impulso, di non imporsi restrizioni. So che non è bene fare così; ma si tratta di un carattere spontaneo, sincero. E poi, col signor Weted è in amicizia; questa estate si sono incontrati ogni sera in casa mia...

E pensò dentro a sè: ecco un caso in cui la bugia diventa una nobile azione!

⁂

Il giorno dopo, di buon mattino, mentre usciva per impostare alcune lettere, Laura incontrò sulla soglia dell'albergo Augusto Weted in tenuta da montagna.

— Ben alzata! — esclamò la voce gioconda di lui — Non osavo aspettarvi tanto per tempo. Che cosa significa questa levata?

Laura rispose freddamente:

— Non mi alzo mai tanto tardi e poi stamane ho alcune lettere che mi premono, — e gliele mostrò — vado ad impostarle.

— Vi accompagno. — le disse, e poi: — Anche a Genova, quella mattina, rammentate?

Laura non rispose.

Ignorando il suo stato d'animo, egli continuò:

— Ho avuto fortuna, l'istinto mi ha suggerito di non seguire gli altri, oggi, di rimanere invece qui, ad aspettarvi ed eccovi!

— Weted, vi assicuro che potete risparmiarvi le vostre amabili menzogne: io non ci tengo affatto a sentirmele dire, nè posso fingere di credervi!

Egli si fermò su due piedi, intontito.

Laura imperterrita:

— Tornate indietro? Bene, io proseguo! — e si avviò.

Di un balzo Augusto la raggiunse, ma non parlò; non parlò nemmeno al ritorno. Soltanto sulla soglia dell'albergo le chiese:

— Non avete ancora fatto colazione?

Nella veranda non c'era quasi nessuno: in un tavolo d'angolo, una coppia di coniugi appena arrivati, sconosciuti, non giovanissimi.

Tutto bianco, lindo, accogliente. Mangiarono ancora in silenzio, ma il senso d'intimità che derivava dall'ambiente invitante e sereno, mitigò l'amarezza lasciata dalle parole aspre. Laura osservò che la signora sconosciuta spalmava di burro e miele i panini e li offriva al marito, affettuosamente. Aveva un viso quieto, la donna, non bello, ma dolcissimo e un poco triste. Il marito, alto, robusto, con una cicatrice in fronte, portava gli occhiali scuri e guardava sempre dinanzi a sè. Eppure — pensò Laura — non hanno l'aria di essere inquieti tra di loro.

— Signora Giadi! — disse Augusto.

La parola nuova, detta con rispetto, parve aumentare la distanza che ormai li separava. Ella lo guardò interrogativamente.

— Signora Giadi, vogliamo fare un patto di alleanza?

Rimase scettica e fredda.

— Che intendete?

— Ecco. — egli rispose quasi umilmente — Vorrei essere in pace con voi.

— Risparmiatevi allora due cose — scattò decisa — di compromettere Ginetta e di fare dichiarazioni a me.

Augusto si passò più volte la mano sulla fronte, pensieroso.

— Capisco...

Ella temette di essere fraintesa.

— Oh, non crederete mica che io sia gelosa di Ginetta!

Augusto le alzò in faccia gli occhi meravigliati, ma tacque.

Alcune api ronzavano intorno ai gerani rossi che si allineavano sulle finestre della veranda; il brusìo dava una dolce sensazione di meriggio caldo. La coppia sconosciuta si alzò.

— Oh! — esclamò Laura dolorosamente — Guardate, Weted, guardate: è cieco, lui. Ora comprendo...

La sua magnifica natura, sensibile al dolore altrui, dimenticò momentaneamente il risentimento che la spingeva ad essere severa con l'uomo che amava. Passando davanti a loro, la signora chinò impercettibilmente il capo. Augusto, vedendo un nastrino azzurro con stelletta d'argento all'occhiello dell'uomo, si alzò di scatto, irrigidendosi quasi in posizione di attenti. Laura rispose anch'essa con un sorriso di comprensione affettuosa. La coppia passò, infilò il corridoio. Ma nei due rimasti, la visione di quella piccola donna, che faceva da guida al mutilato, restò incancellabile.

— Ecco, — disse Weted, tristemente — questa è una lezione: per futili motivi noi due diventiamo nemici, ci torturiamo, manchiamo di confidenza, senza pensare alle vere grandi disgrazie irreparabili, le sole che abbiano il diritto di amareggiare l'esistenza.

L'asprezza di Laura cadde del tutto. Egli vide le piccole mani, chiuse prima in una stretta nervosa, distendersi sulla tovaglia, come placate. Allora riprese cautamente:

— Non ho avuto alcuna intenzione di compromettere Ginetta. Ho riso, ho scherzato, senza mai oltrepas segno. Credetemi, vi prego: ho di essere creduto!

Laura disse semplicemente:

— Anch'io desidero credervi, cerebbe dovervi disistimare. Ma curo che ieri, alcuni discorsi dei gianti mi hanno fatto soffrire. anche chiesto se eravate il fidan Ginetta. Ho negato, senza agg però, che avete moglie; qui non sa, quindi i vostri rapporti con amica non dànno adito a sup troppo maligne!

— Già, — riflettè Augusto — ragione voi: io ho anche moglie.

Una famiglia rumorosa e gaia nella veranda: genitori alti, forti tre figli maschi, in scala: basco setti ridenti, calzoni corti, magli ca, scarpe chiodate. Per un at conversazione dei due fu interro Augusto ripetè pensoso:

— Già, avete ragione! — poi ribellandosi — Ma voi, dunque, che io abbia moglie?

— Weted, — disse Laura mente — ad uno di noi due il ha dato di volta. A voi o a me?

L'uomo curvò il capo come peso.

(Con

Proprietà letteraria - Riproduzion